REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 10 NOVEMBRE 2020 | **n. 156**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1725
Revisione dello schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia". 75015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1739
Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al capitolo 1110090 " Fondo per la definizione delle partite potenziali" – Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i. Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato art.42 commi 8, 9 e 10 del D.Lgs 118/2011 - Debito fuori bilancio (sent. n.185/2011 TAR Puglia). 75040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1741
Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Rimborso per anticipazione risorse ex art. 3 della Convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato. 75053

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1745
Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2020, n.55...... 75066

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1746
Variazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 ai sensi dell'Art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011. 75073

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1747
Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità...... 75084

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1748
Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete. 75088

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1749
Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. 75097

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1750
MISURE URGENTI PER L'EMERGENZA DA COVID-19 – ESECUZIONE TEST MOLECOLARI E ANTIGENICI RAPIDI SARS-Cov-2 – DEFINIZIONE TARIFFE E OBBLIGHI INFORMATIVI – DD.G.R. N.951/2013 E N.652/2020 – MODIFICA E INTEGRAZIONE. 75103

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1725

Revisione dello schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia".

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, confermata dal Dirigente della predetta Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 946 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" testualmente recita: "Al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della salute è istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico. Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Per la dotazione del Fondo di cui al periodo precedente è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016."

PRESO ATTO CHE

Con la Deliberazione Giuntale n. 1039 del 4 luglio 2017, avente ad oggetto "*L. 28 dicembre 2015, n.208 art.1 c. 946 D.M. Sanità 6.10.16. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco di Azzardo Patologico. Approvazione Piano di Attività della Regione Puglia e Costituzione Cabina di Regia*" è stato, pertanto, adottato il Piano GAP 2017 dal Governo Regionale.

Successivamente con DGR n. 2292/2018 "*Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico. Piano di attività della Regione Puglia – Approvazione del Piano rimodulato*" la Regione Puglia ha approvato la rimodulazione del Piano GAP relativo all'annualità 2017.

Con D.D. n. 207 del 13/09/2017 e con D.D. 28 del 06/02/2019 sono state liquidate alle AA.SS.LL. pugliesi la prima (30% dell'annualità 2017) e la seconda (30% dell'annualità 2017) tranche del finanziamento vincolato all'attuazione del Piano, corrispondenti in totale al 60% del Piano GAP 2017.

Con Determina Dirigenziale della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 189 del 22/05/2018 è stata costituita la Cabina di Regia avente funzione di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni e degli esiti del Piano.

Con DGR n. 1399/2020 "*Decreto Ministero Salute del 26/10/2018 di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Prevenzione, cura e riabilitazione del Gioco d'Azzardo Patologico.– Approvazione del Piano 2018-2019 di attività della Regione Puglia*." è stato approvato il Piano GAP relativo alle annualità 2018-2019.

Con DGR 1597/2020 "*Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia*" è stato approvato lo Schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari.

CONSIDERATO CHE

Il Piano GAP 2018/19 all'Obiettivo 2 prevede, tra le altre azioni, la realizzazione, a livello regionale e provinciale, di studi e ricerche sui soggetti a rischio e la mappatura degli Stakeholder anche avvalendosi di Osservatori e/o Istituti di ricerca.

Con nota prot. n. 172 del 12/02/2020, acquisita al protocollo AOO_183 n.2247 del 13/02/2020 della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, il Dipartimento Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari ha trasmesso alla Sezione SGO la proposta di Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia".

Lo Schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari approvato con la DGR 1597/2020 contiene meri errori materiali e refusi.

VISTA

La nota prot. n. 33590-P del 05/11/2018, con cui il Ministero della Salute, nel comunicare l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti n. 3414 del 22/11/2019 del predetto decreto, ha ripartito il predetto Fondo, attribuendo alla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2018 e la somma di € 3.319.909,02 per l'anno 2019 ed ha fissato i termini di inoltro dei previsti Piani di attività.

La Reversale n. 2020/38557 del 11/06/2020 con la quale è stata incassata dalla Regione Puglia la somma di € 3.319.909,02 per il Fondo Gap relativo all'anno 2018.

Lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione SGO ed Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza.

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1) di rettificare lo schema di accordo allegato alla DGR 1597/2020 e di approvare l'allegato Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza –Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia" unitamente al documento tecnico descrittivo allegato allo schema di Accordo citato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale; (Allegato A);

2) di autorizzare il Dirigente della Sezione SGO alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di che trattasi;

3) di notificare il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza;

4) di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

la presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico –finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale e trova copertura sul capitolo vincolato n. 1301025 già approvata con DGR 1597/2020.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Roberto Carella

Il Dirigente del Servizio: Elena MEMEO

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DELLA SALUTE E AL WELFARE
(Pierluigi Lopalco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- di fare propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di rettificare lo schema di accordo allegato alla DGR 1597/2020 e di approvare l'allegato Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza –Progetto di ricerca "Monitoraggio del gioco d'azzardo in Puglia" unitamente al documento tecnico descrittivo allegato allo schema di Accordo citato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale; (Allegato A);

- di autorizzare il Dirigente della Sezione SGO alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di che trattasi;

- di notificare il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza;

- di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, l'adozione dei successivi atti ;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO A)

Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

TRA

La Regione Puglia, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente/Direttore p.t della/del Sezione/Dipartimento_____, nato a _____il _____, domiciliato per la carica presso la Sezione/Dipartimento _____, Via Gentile, n. 52 - Bari, c.f. _____.

E

Università degli Studi di Bari - Dipartimento Economia e Finanza (di seguito Università), con sede legale in _____ - Bari - P.IVA/c.f. _____, nella persona del legale rappresentante p.t. _____ – C.F._____ed elettivamente domiciliato ai fini del presente atto in_____;

Premesso che:

- la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie anche ai sensi dell'art. 4 comma 3, lett. a) della L.R. 20/2009.

-Il Piano GAP 2018, prevede che "la Regione promuova la programmazione di interventi mirati per lo studio ed il monitoraggio del fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico";

Considerato che

- i soggetti del presente accordo sono pubbliche amministrazioni;

- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;

- un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

- il presente accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;

- il Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, ha chiesto all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza, di collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini di un'azione di monitoraggio, analisi e studio del fenomeno GAP nella regione Puglia.

- con propria nota il Direttore del Dipartimento di Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari ha comunicato la propria disponibilità a collaborare con la Regione Puglia per la realizzazione citata ed in precedenza descritta, presentando una proposta di progetto di ricerca triennale.

- la Giunta regionale, con deliberazione n. _____ del _____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, con l'Università degli Studi di Bari per la conduzione delle attività precedentemente descritte.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Oggetto ed obiettivi)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta (SGO)– e all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Economia e Finanza - per la realizzazione di un progetto di monitoraggio, analisi e studio del fenomeno GAP, secondo le linee di indirizzo di cui al documento tecnico descrittivo che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 3

(Attività ed impegni reciproci)

3.1 La Sezione SGO, sulla base del piano di azione, si impegna a:

- garantire il coordinamento operativo del progetto che sarà condotto nell'ambito del presente accordo, nonché a rendere disponibili tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenute necessarie al raggiungimento dell'obiettivo

- approvare il piano di dettaglio dell'attività da realizzare in modo congiunto;

- consentire all'Università sottoscrittrice l'utilizzo per soli scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi alle politiche di contrasto al GAP acquisiti in esecuzione dell'accordo;

- assicurare all'Università sottoscrittrice la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione SGO per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo;

- collaborare concretamente alla realizzazione dell'azione di monitoraggio in questione secondo le indicazioni scientifiche proposte dall'Università, nell'ambito delle ordinarie attività di competenza;

- favorire il confronto con le AA.SS.LL, d'intesa con la Regione, sui risultati e sulle evidenze derivanti dall'azione di monitoraggio ed analisi condotta;

- rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo articolo 4 garantendo il trasferimento delle stesse all'Università;

- controllare e validare le rendicontazioni analitiche presentate dall'Università concernenti l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto.

3.2. L' Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Economia e Finanza, si impegna a:

- garantire il coordinamento scientifico dell'azione di monitoraggio, analisi e studio che sarà condotta nell'ambito del presente accordo;

- presentare un piano di dettaglio delle attività scientifiche da realizzare, secondo le linee di indirizzo di cui al documento tecnico descrittivo che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- effettuare azioni di analisi, studio ed approfondimento nell'ambito delle azioni disciplinate dal presente accordo anche in relazione ai dati ed alle informazioni disponibili;

- assegnare adeguate risorse umane da destinare alla realizzazione del progetto di cui al presente accordo, per potenziare e supportare le proprie strutture accademiche e scientifiche;

- reperire ed acquistare gli strumenti ed il materiale necessario alla realizzazione del presente progetto;

- assicurare e garantire, per quanto di propria pertinenza, la tracciabilità delle attività condotte nell'ambito dell'azione di cui al presente accordo;

- mettere a disposizione la propria organizzazione, le strutture, le attrezzature ed il personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle suddette attività;

- rendere disponibili studi, ricerche, documentazione tecnico-scientifica elaborata in precedenza sul tema ai fini del raggiungimento degli obbiettivi di cui al presente accordo;

- utilizzare le informazioni ed i dati di cui verrà in possesso nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo sempre e solo nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy e citando comunque in ogni caso la fonte di provenienza del dato e dell'informazione;

- rendicontare in modo dettagliato l'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per le spese sostenute al fine di potenziare le attività condotto ordinariamente dalle parti sottoscrittrici del presente accordo.

Art. 4

(Oneri finanziari)

La Regione Puglia rende disponibili per le azioni condotte nell'ambito del presente accordo parte della dotazione finanziaria prevista dal Piano GAP 2018 ed in particolare la somma di € 150.000,00 già stanziati allo scopo in apposito capitolo di bilancio.

REGIONE PUGLIA

Tali risorse saranno rese disponibili e trasferite all'Università, che le dovrà utilizzare al fine di assolvere al compito di cui al presente Accordo, anche attraverso il reclutamento e l'acquisizione di ulteriori risorse umane e strumentali da utilizzare come potenziamento e supporto rispetto al gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Si chiarisce, pertanto, che l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

Art. 5

(Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia si impegna a trasferire all'Università la quota di risorse finanziarie rese disponibili secondo quanto indicato al precedente articolo 4, con le modalità di seguito indicate.

Il contributo previsto sarà erogato in tre anni ed in sei rate secondo quanto previsto dalla proposta di progetto di ricerca presentata dall'Università sottoscrittrice

- € 35.000 in due rate di pari importo il primo anno, la prima ad inizio progetto la seconda a fine anno

- € 80.000 in due rate di pari importo il secondo anno, la prima ad inizio anno, la seconda a fine anno

- € 35.000 in due rate di pari importo il primo anno, la prima ad inizio anno, la seconda a saldo alla consegna finale del report di progetto.

I costi sostenuti dovranno essere imputabili in modo esclusivo alle azioni di cui al presente accordo e dovranno considerarsi come costi aggiuntivi rispetto a quelli già ordinariamente sostenuti dalle parti sottoscrittrici. Saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa:

- personale e materiale di consumo attinente alle attività di monitoraggio ed analisi condotte;

- spese amministrative generali, opportunamente documentate in modo tale che se ne colga l'esclusività rispetto alla realizzazione delle azioni previste dal presente accordo;

- organizzazione di eventi di divulgazione e diffusione dei risultati conseguiti e comunque preventivamente concordati con la Regione.

Il personale esterno reclutato per il potenziamento delle strutture esistenti al fine di realizzare l'attività oggetto del presente accordo dovrà essere utilizzato in via esclusiva per la realizzazione delle stesse attività.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività di monitoraggio ed analisi condotte.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 6

(Durata)

Il presente Accordo ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell'azione si potrà prorogare tale periodo, senza ulteriori oneri e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili.

Art. 7

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari. Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce il rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e tutela della privacy.

Art. 9

(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, ____/_____/_____

PER LA REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

_____

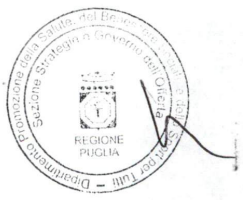
PER L'UNIVERSITA' DI BARI – DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

_____

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

PROPOSTA PROGETTO DI RICERCA:
"Monitoraggio del Gioco D'Azzardo in Puglia

Dipartimento di Economia e Finanza
Responsabile Scientifico: Prof. Raffaele Lagravinese



Sommario

1. Obiettivo generale e descrizione del progetto 3
2. Metodologia di analisi e bibliografia di riferimento 3
2.1 Il contesto italiano 5
2.2 La necessità di un approfondimento regionale 6
3. Azioni del progetto 10
Azione 1: Analisi dell'evoluzione degli aspetti economici del gioco per comune 10
Azione 2: Analisi e rispetto del distanziometro 11
Azione 3: Approfondimento del gioco d'azzardo tra gli studenti pugliesi 12
Azione 4: Redazione del rapporto di ricerca e disseminazione dei risultati 13
4. Caratteristiche del Dipartimento di Economia e Finanza e Gruppo di Lavoro 14
5. Costi 16

1. Obiettivo generale e descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di analizzare e descrivere il fenomeno della diffusione del gioco d'azzardo in Puglia, tanto nella popolazione generale, quanto in una popolazione specifica particolarmente sensibile come quella studentesca, attraverso l'utilizzo della metodologia scientificamente consolidata da indagini specifiche.

L'obiettivo generale del progetto è quello di acquisire un quadro informativo di dettaglio territoriale (comunale e provinciale) in grado di rappresentare e analizzare:

- La diffusione del gioco (grado di dettaglio singoli comuni Pugliesi, anni 2016 e 2017 e 2018 se disponibile;
- Rispetto del Distanziometro nei comuni Pugliesi (grado di dettaglio comunale).
- Le caratteristiche economiche sociali e culturali dei giocatori con un grado di approfondimento della popolazione studentesca (a livello regionale e provinciale);
- Il comportamento di gioco (frequenza e giochi preferiti, luoghi di gioco, soldi spesi, ecc., grado di dettaglio regionale);

I risultati della ricerca sono rivolti ad aumentare la consapevolezza degli stakeholder, pubblici e privati, attraverso l'ampliamento del loro set informativo. I risultati della ricerca potranno sostenere le decisioni pubbliche finalizzate al contrasto del gioco d'azzardo patologico.

2. Metodologia di analisi e bibliografia di riferimento

Negli ultimi anni il gioco d'azzardo problematico è diventato sempre più motivo di preoccupazione per la salute pubblica a livello globale. Il gioco problematico infatti può causare danni considerevoli alla salute degli individui, alla incolumità delle loro famiglie e più in generale alla collettività [Deans et *al.*, 2016]. Vi sono inoltre numerosi legami tra il gioco problematico e una vasta gamma di problemi sanitari e sociali. I giocatori problematici

mostrano infatti significative comorbidità in relazione a problemi di salute mentale e in relazione alle dipendenze da sostanze [Korman *et al.*, 2008; Mcgrath, Barrett, 2009; Liu *et al.*, 2009; Lorains *et al.*, 2011; Suomi *et al.*, 2013; Martin *et al.*, 2014; Cowlishaw *et al.*, 2014; Cook *et al.*, 2015; Molinaro *et al.*, 2014; Rudd, Thomas, 2016; Markham *et al.*, 2016].

Nonostante la riconosciuta pericolosità dei danni associati al gioco d'azzardo, c'è stata una espansione delle opportunità di gioco sia in ambienti fisici sia in ambienti virtuali. A livello globale le ragioni di tale espansione sono numerose. Le più rilevanti possono essere ricondotte a tre fenomeni principali: le politiche mirate a stimolare il turismo e l'intrattenimento, l'avvento delle nuove tecnologie che forniscono nuove piattaforme virtuali e, non ultimo, l'incentivo da parte dei governi di utilizzare il gioco d'azzardo come fonte di gettito alternativa alla tassazione [Korn, 2000; Pickernell et al., 2004; Olason et al., 2011].

Per quanto riguarda le cause del gioco problematico, in letteratura ci sono due diverse letture del fenomeno. Una parte rilevante della ricerca tende a porre enfasi sui cosiddetti driver individuali dei comportamenti del giocatore [Blaszczynski *et al.*, 2004]. Questa branca di ricerca è stata prevalentemente guidata da schemi di dipendenza, all'interno dei quali il gioco d'azzardo problematico è considerato un disturbo nel controllo degli impulsi [Dell et *al.*, 1981]. Tale approccio enfatizza il ruolo di fattori genetici, psicologici individuali nel guidare il giocatore in comportamenti problematici [Castellani, Rugle, 1995; Steel e Blaszczynski, 1998].

Le politiche di riduzione del rischio e del danno basate su questo approccio individualistico propongono percorsi personali di responsabilizzazione. Si suppone che in assenza di comorbilità sostanziali e con informazioni appropriate (campagne informative e istruzione), i giocatori d'azzardo possano essere in grado di fare delle scelte sensate sulle loro puntate [Blaszczynski *et al.*, 2004]. Questi interventi individuali di riduzione del rischio e riduzione del danno, presentati come iniziative di "gioco responsabile", sono stati largamente sostenuti dai governi e dall'industria del gioco d'azzardo [Miller et al., 2016]. Allo stesso tempo tali interventi sono stati però fortemente criticati per la loro mancanza di efficacia nell'affrontare in modo esaustivo i rischi associati al gioco d'azzardo e non aver contrastato la proliferazione di occasioni da gioco [Orford, 2005; Reith, 2007; Young *et al.*, 2011].

Alcune tipologie di individui, come gli anziani, i maschi giovani e i bambini, tendono a essere più vulnerabili rispetto allo sviluppo di danni causati dai prodotti da gioco presenti oggi sul mercato [Kerber et al., 2008; Thomas et al., 2012; Colasante et al., 2014; Pitt *et al.*, 2016; Cavalera *et al.*, 2017]. Tali studi, inoltre tentano di dare delle letture alle significative differenze territoriali sia rispetto alla prevalenza del gioco d'azzardo, sia rispetto al livello di problematicità che si riscontrano, ad esempio nel caso italiano. Le politiche di salute

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

pubblica ispirate a tali ricerche tendono a privilegiare un approccio globale alla riduzione del rischio e del danno [Bastiani et al., 2013; Canale et al., 2016].

2.1 Il contesto italiano

La diffusione del fenomeno del gioco d'azzardo in Italia e le caratteristiche individuali ad esso associate, sono monitorate mediante le uniche due indagini campionarie rappresentative a livello nazionale: 1. Italian Population Survey on Alcohol and other Drugs (IPSAD®), che riguarda la popolazione generale; 2. European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs (ESPAD®Italia), che riguarda la popolazione studentesca di 15-19 anni. Entrambe le indagini sono condotte con cadenza regolare da più di dieci anni dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa (CNR-IFC).

I due studi, che indagano principalmente l'uso di sostanze psicoattive e la diffusione di comportamenti a rischio, dedicano una sezione specifica proprio al gioco d'azzardo a partire dal 2007. Grazie alla persistenza di queste due indagini nel tempo, che hanno mantenuto invariato un robusto impianto metodologico, è oggi possibile ottenere una panoramica esaustiva del fenomeno a livello nazionale. IPSAD® ed ESPAD®Italia permettono infatti di monitorare l'andamento nel corso degli anni della diffusione del gioco d'azzardo, l'andamento della prevalenza del gioco problematico/patologico, nonché di studiare l'effetto di fattori economici sociali e culturali sui vari aspetti del fenomeno.

Dall'ultima indagine IPSAD®2013-2014 emerge che il 43% della popolazione di 15-64 anni, che corrisponde a quasi 17 milioni di persone, ha giocato almeno una volta somme di denaro. Questo dato evidenzia una chiara popolarità del fenomeno gioco d'azzardo in Italia. Il gioco d'azzardo coinvolge oggi quote sempre più ampie di persone e questo accade anche tra i minorenni, nonostante il divieto imposto dalla legge. Secondo lo studio ESPAD®Italia 2016 quasi la metà (47,4%) degli studenti italiani, vale a dire quasi 1 milione e 200mila ragazzi, ha giocato d'azzardo almeno una volta nella vita. Nel 2016, il numero di coloro che hanno riferito di aver giocato nel corso dell'anno ha superato il milione (40,1% degli studenti).

Inoltre, se per molte persone il gioco d'azzardo costituisce un semplice svago, per altre persone esso può divenire un comportamento problematico fino ad assumere il carattere di una vera e propria dipendenza, con elevati costi da sostenere sia a livello individuale, sia a livello famigliare, sociale e collettivo.

Sulla base del CPGI (Canadian Problem Gambling Index - Ferris & Wynne, 2001a; b), adattato e validato a livello nazionale (Colasante et al., 2013), l'ultima edizione dello studio IPSAD® riporta che poco meno del 15% dei giocatori ha un comportamento definibile "a basso rischio", mentre il 4% è "a rischio moderato". Lo studio evidenzia inoltre che per

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo della Prevenzione - REGIONE PUGLIA

l'1,6% della popolazione tale comportamento risulta essere "problematico", e che negli anni tale percentuale è in aumento.

Rispetto alla fascia di età più giovane, sulla base del test di screening South Oaks Gambling Screen: Revised for Adolescents-SOGS-RA (Winters et al., 1993; Poulin, 2002), da validato per l'Italia (Colasante et al., 2013), su ESPAD Italia 2016 emerge circa 115mila studenti (11,3% dei giocatori) hanno evidenziato un comportamento di gioco definibile "a rischio", mentre per 82mila il comportamento di gioco risulta essere già "problematico" (8,3%).

2.2 La necessità di un approfondimento regionale

Nonostante la crescente attenzione e il conseguente investimento di risorse dedicati ultimamente al problema (si pensi ad esempio al recente inserimento del gioco d'azzardo patologico nei Livelli Essenziali di Assistenza - LEA), ad oggi non si conosce la vera entità del fenomeno a livello locale. Le regioni, che hanno il compito di organizzare i rispettivi Servizi Sanitari Regionali (SSR) e di garantire l'erogazione delle relative prestazioni nel rispetto dei LEA, non dispongono di dati rappresentativi a livello territoriale.

Gli studi condotti dal CNR mostrano come a livello regionale sia possibile riscontrare significative differenze sia rispetto alla prevalenza del gioco d'azzardo, sia rispetto al livello di problematicità. Sono inoltre chiari i segnali dell'esistenza di una stretta relazione tra la presenza di politiche di contrasto al gioco problematico/patologico sul territorio e la diminuzione della diffusione e della problematicità nella popolazione.

Queste evidenze mettono in luce le potenzialità che l'approfondimento informativo territoriale ha ai fini di un'efficiente programmazione territoriale, soprattutto rispetto ai LEA. Un livello di dettaglio regionale e intra-regionale permette, infatti, la fruizione da parte dei decisori politici di uno strumento di monitoraggio diffuso in grado di supportare tanto un'efficiente distribuzione delle risorse sul territorio in base ai bisogni, quanto la verifica dell'efficacia delle misure e degli interventi adottati, e dunque del cosiddetto *return on investment* per il Sistema Sanitario Nazionale.

In quest'ottica, e in considerazione delle recenti disposizioni regionali già adottate o programmate per rispondere alla sfida sociale posta dalla diffusione del gioco d'azzardo, appare prioritario affiancare alla strategia regionale della Puglia di contrasto al GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), il supporto di un solido strumento di monitoraggio della diffusione del gioco e delle sue forme più problematiche sul territorio. Un tale impianto conoscitivo permette di supportare con evidenze scientifiche di valore consolidato sia l'orientamento delle politiche e la progettazione di interventi socio-sanitari di prevenzione e trattamento adeguati, sia la valutazione dell'efficacia di quelle attuate con un riscontro fattuale sul territorio.

Bibliografia di riferimento

Adams, P. J., & Rossen, F. (2012). A tale of missed opportunities: pursuit of a public health approach to gambling in New Zealand. *Addiction*, 107(6), 1051-1056.

Bastiani, L., Fea, M., Potente, R., Luppi, C., Lucchini, F., & Molinaro, S. (2015). National helpline for problem gambling: a profile of its users' characteristics. *Journal of addiction*, 2015.

Bastiani, L., Gori, M., Colasante, E., Siciliano, V., Capitanucci, D., Jarre, P., & Molinaro, S. (2013). Complex factors and behaviors in the gambling population of Italy. *Journal of Gambling Studies*, 29(1), 1-13.

Blaszczynski, A., Ladouceur, R., Shaffer, H. (2004). A science-based framework for responsible gambling: the Reno Model. *J. Gambl. Stud.* 20 (no. 3), 301e317.

Browne, M., Langham, E., Rawat, V., Greer, N., Li, E., Rose, J., ... & Bryden, G. (2016). Assessing gambling-related harm in Victoria: a public health perspective. *Victorian Responsible Gambling Foundation*.

Canale, N., Griffiths, M. D., Vieno, A., Siciliano, V., & Molinaro, S. (2016). Impact of Internet gambling on problem gambling among adolescents in Italy: Findings from a large-scale nationally representative survey. *Computers in Human Behavior*, 57, 99-106.

Canale, N., Vieno, A., Griffiths, M. D., Siciliano, V., Cutilli, A., & Molinaro, S. (2017). "I am becoming more and more like my eldest brother!": the relationship between older siblings, adolescent gambling severity, and the attenuating role of parents in a large-scale nationally representative survey study. *Journal of gambling studies*, 33(2), 425-435.

Canale, N., Vieno, A., Ter Bogt, T., Pastore, M., Siciliano, V., & Molinaro, S. (2016). Adolescent gambling-oriented attitudes mediate the relationship between perceived parental knowledge and adolescent gambling: implications for prevention. *Prevention Science*, 17(8), 970-980.

Castellani, B., & Rugle, L. (1995). A comparison of pathological gamblers to alcoholics and cocaine misusers on impulsivity, sensation seeking, and craving. *International journal of the addictions*, 30(3), 275-289.

Cavalera, C., Bastiani, L., Gusmeroli, P., Fiocchi, A , Pagnini, F., Molinari, E., ... & Molinaro, S. (2017). Italian Adult Gambling Behavior: At Risk and Problem Gambler Profiles. *Journal of gambling studies*, 1-11.

Colasante, E., Gori, M., Bastiani, L., Scalese, M., Siciliano, V., & Molinaro, S. (2014). Italian adolescent gambling behaviour: Psychometric evaluation of the South Oaks Gambling Screen: Revised for Adolescents (SOGS-RA) among a sample of Italian students. *Journal of Gambling Studies*, 30(4), 789-801.

Colasante, E., Gori, M., Bastiani, L., Siciliano, V., Giordani. P., Grassi, M., & Molinaro, S. (2013). An Assessment of the Psychometric Properties of Italian Version of CPGI. Journal of Gambling Studies, 29(4):765-74. doi: 10.1007/s10899-012-9331-z.

Cook, S., Turner, N. E., Ballon, B., Paglia-Boak, A., Murray, R., Adlaf, E. M., ... & Mann, R. E. (2015). Problem gambling among Ontario students: Associations with substance abuse, mental health problems, suicide attempts, and delinquent behaviours. *Journal of gambling studies*, 31(4), 1121-1134.

Cowlishaw, S., Merkouris, S., Chapman, A., & Radermacher, H. (2014). Pathological and problem gambling in substance use treatment: A systematic review and meta-analysis. *Journal of Substance Abuse Treatment*, 46(2), 98-105.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

Deans, E. G., Thomas, S. L., Daube, M., & Derevensky, J. (2016). "I can sit on the beach and punt through my mobile phone": The influence of physical and online environments on the gambling risk behaviours of young men. *Social Science & Medicine*, 166, 110-119.

Dell, L. J., Ruzicka, M. F., & Palisi, A. T. (1981). Personality and other factors associated with the gambling addiction. *International Journal of the Addictions*, 16(1), 149-156.

Ferris, J., & Wynne, H, (2001a). *The Canadian problem gambling index: User manual*. Ottawa: The Canadian Centre on substance abuse. Ottawa, ON: Canadian Centre on substance abuse.

Ferris, J., & Wynne, H. (2001b). *The Canadian problem gambling index: Final report*. Ottawa: The Canadian Centre on substance abuse. Ottawa, ON: Canadian Centre on substance abuse.

Gori, M., Potente, R., Pitino, A., Scalese, M., Bastiani, L., & Molinaro, S. (2015). Relationship between gambling severity and attitudes in adolescents: findings from a population-based study. *Journal of gambling studies*, 31(3), 717-740.

Kerber, C. S., Black, D. W., & Buckwalter, K. (2008). Comorbid psychiatric disorders among older adult recovering pathological gamblers. *Issues in Mental Health Nursing*, 29(9), 1018-1028.

Korman, L. M., Collins, J., Dutton, D., Dhayananthan, B., Littman-Sharp, N., & Skinner, W. (2008). Problem gambling and intimate partner violence. *Journal of Gambling Studies*, 24(1), 13-23.

Korn, D. A. (2000). Expansion of gambling in Canada: implications for health and social policy. *Canadian Medical Association Journal*, 163(1), 61-64.

Korn, D., Gibbins, R., & Azmier, J. (2003). Framing public policy towards a public health paradigm for gambling. *Journal of gambling studies*, 19(2), 235-256.

Liu, T., Maciejewski, P. K., & Potenza, M. N. (2009). The relationship between recreational gambling and substance abuse/dependence: data from a nationally representative sample. *Drug & Alcohol Dependence*, 100(1), 164-168.

Lorains, F. K., Cowlishaw, S., & Thomas, S. A. (2011). Prevalence of comorbid disorders in problem and pathological gambling: Systematic review and meta-analysis of population surveys. *Addiction*, 106(3), 490-498.

Markham, F., Doran, B., & Young, M. (2016). The relationship between electronic gaming machine accessibility and police-recorded domestic violence: A spatio-temporal analysis of 654 postcodes in Victoria, Australia, 2005–2014. *Social Science & Medicine*, 162, 106-114.

Martin, R. J., Usdan, S., Cremeens, J., & Vail-Smith, K. (2014). Disordered gambling and co-morbidity of psychiatric disorders among college students: An examination of problem drinking, anxiety and depression. *Journal of Gambling Studies*, 30(2), 321-333.

Mcgrath, D. S., & Barrett, S. P. (2009). The comorbidity of tobacco smoking and gambling: a review of the literature. *Drug and Alcohol Review*, 28(6), 676-681.

Miller, H. E., Thomas, S. L., Smith, K. M., & Robinson, P. (2016). Surveillance, responsibility and control: an analysis of government and industry discourses about "problem" and "responsible" gambling. *Addiction Research & Theory*, 24(2), 163-176.

Molinaro, S., Canale, N., Vieno, A., Lenzi, M., Siciliano, V., Gori, M., & Santinello, M. (2014). Country- and individual-level determinants of probable problematic gambling in adolescence: a multilevel cross-national comparison. *Addiction*, 109(12), 2089-2097.

Olason, D. T., Kristjansdottir, E., Einarsdottir, H., Haraldsson, H., Bjarnason, G., & Derevensky, J. L. (2011). Internet gambling and problem gambling among 13 to 18 year old adolescents in Iceland. *International Journal of Mental Health and Addiction*, 9(3), 257-263.

Orford, J. (2005). Disabling the public interest: Gambling strategies and policies for Britain. *Addiction*, 100(9), 1219-1225.

Pickernell, D., Brown, K., Worthington, A., & Crawford, M. (2004). Gambling as a base for hypothecated taxation: The UK's national lottery and electronic gaming machines in Australia. *Public Money & Management*, 24(3), 167-174.

Pitt, H., Thomas, S. L., Bestman, A., Stoneham, M., & Daube, M. (2016). "It's just everywhere!" Children and parents discuss the marketing of sports wagering in Australia. *Australian and New Zealand journal of public health*, 40(5), 480-486.

Poulin, C. (2002). An assessment of the validity and reliability of the SOGS-RA. *Journal of Gambling Studies*, 18(1), 67-93.

Reith, G. (2007). Gambling and the contradictions of consumption: A genealogy of the "pathological" subject. *American behavioral scientist*, 51(1), 33-55.

Rudd, C., & Thomas, S. D. (2016). The prevalence, mental health and criminal characteristics of potential problem gamblers in a substance using treatment seeking population. *International Journal of Mental Health and Addiction*, 14(5), 700-714.

Scalese, M., Bastiani, L., Salvadori, S., Gori, M., Lewis, I., Jarre, P., & Molinaro, S. (2016). Association of problem gambling with type of gambling among Italian general population. *Journal of gambling studies*, 32(3), 1017-1026.

Steel, Z., & Blaszczynski, A. (1998). Impulsivity, personality disorders and pathological gambling severity. *Addiction*, 93(6), 895-905.

Suomi, A., Jackson, A. C., Dowling, N. A., Lavis, T., Patford, J., Thomas, S. A., ... & Cockman, S. (2013). Problem gambling and family violence: family member reports of prevalence, family impacts and family coping. *Asian Journal of Gambling Issues and Public Health*, 3(1), 13.

Thomas, S. L., & Thomas, S. D. (2015). The big gamble: the need for a comprehensive research approach to understanding the causes and consequences of gambling harm in Australia. *Australasian Epidemiologist*, 22(1), 39.

Thomas, S. L., Lewis, S., McLeod, C., & Haycock, J. (2012). 'They are working every angle'. A qualitative study of Australian adults' attitudes towards, and interactions with, gambling industry marketing strategies. *International Gambling Studies*, 12(1), 111-127.

Young, M., Lamb, D., & Doran, B. (2011). Gambling, resource distribution, and racial economy: an examination of poker machine expenditure in three remote Australian towns. *Geographical Research*, 49(1), 59-71.

Winters, K. C., Stinchfield, R. D., & Fulkerson, J. (1993). Toward the development of an adolescent gambling problem severity scale. *Journal of gambling studies*, 9(1), 63-84.

3. Azioni del progetto

Il progetto prevede quattro azioni e verrà realizzato in 36 mesi. Di seguito riportiamo una dettagliata descrizione divise per azione ed i relativi tempi di realizzazione.

Azione 1: Analisi dell'evoluzione degli aspetti economici del gioco per comune

Quest'azione ha l'obiettivo di offrire un dato dettagliato a livello comunale di tutti gli aspetti economici del gioco d'azzardo legale. A tal fine verrà effettuata la raccolta, sistematizzazione ed elaborazione dei dati provenienti da fonti eterogenee:

1. Flussi finanziari ADM (Raccolta, Vincita, Spesa ed Erario) a livello comunale - il dato della Raccolta, Vincita, Spesa ed Erario su rete fisica 2017 e 2018 è disponibile in formato .pdf sul portale dell'ADM. Il dato della Raccolta, Vincita, Spesa ed Erario su rete fisica e virtuale 2016 e il della Raccolta, Vincita, Spesa ed Erario su rete virtuale per il 2017 e 2018 sarà invece raccolta attraverso una richiesta per posta certificata all'Ufficio Comunicazione Area Monopoli Direzione Centrale Gestione Tributi e Monopolio Giochi;
2. Numero Esercizi/Magazzini e Apparecchi per Tipo Ubicazione e Territorio - dato 2016 - 2018 su richiesta per posta certificata all'Ufficio Comunicazione Area Monopoli Direzione Centrale Gestione Tributi e Monopolio Giochi;
3. Numero Sale e VLT per Tipo Sala per Concessionario / Territorio - dato 2016 - 2018 disponibile su richiesta per posta certificata all'Ufficio Comunicazione Area Monopoli Direzione Centrale Gestione Tributi e Monopolio Giochi;
4. Soggetti RIES geo-referenziati (iscritti all'Elenco dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 533, della legge n. 266/2005, come sostituito dall'articolo 1, comma 82, della legge 13 dicembre 2010, n 220) - dato 2016 – 2018 accessibile sul portale interrogabile dell'ADM;
5. Indicatori di deprivazione ISTAT disponibili per anno censuario - popolazione istruita con al massimo licenza elementare, popolazione di 15 anni e oltre in cerca di occupazione, popolazione attiva che svolge lavoro manuale, abitazioni occupate in affitto, numero di occupanti per stanza, percentuale di famiglie monogenitoriali con figli dipendenti conviventi, indice di invecchiamento, come proxy di potenziale carico assistenziale e bisogno di sostegno sociale;
6. Indicatori demografici derivanti dalle indagini effettuate presso gli Uffici di Anagrafe dall'ISTAT - demo.istat.it;

7. Indicatori socio-economici (reddito medio, indici di disuguaglianza e indici di povertà) desunti da fonti amministrative - statistiche sulle dichiarazioni fiscali del Ministero dell'Economia e Finanze. I dati sugli indicatori di disuguaglianza e povertà saranno calcolati attraverso software econometrici (es. STATA).

Una volta costruito il database standardizzato, i dati permetteranno di monitorare a livello comunale il grado di diffusione del gioco d'azzardo nella regione Puglia, sia per quanto riguarda la rete dei giochi distribuiti su rete fisica sia per quanto riguarda i giochi distribuiti su rete virtuale per il periodo che va dal 2016 al 2018. L'analisi sarà corredata da mappe ed analisi statistiche su tutti i comuni della regione.

Le analisi principali sulla banca dati integrata saranno rivolte a identificare le determinanti socio-demografiche degli aspetti economici del gioco d'azzardo a livello comunale. A tal fine verranno utilizzati strumenti econometrici di inferenza statistica e indici di sintesi della composizione del fatturato da gioco. In particolare, si utilizzerà Gambling Specialization Index (GSI) (Coppola Romanelli, 2013), che permette, per ogni comune, di sintetizzare la composizione del giocato al fine di identificare trend specifici per tipologia di prodotto: prodotti distribuiti esclusivamente attraverso canali offline (macchine di intrattenimento); prodotti ibridi, ovvero distribuiti sia offline che online (scommesse sportive; bingo, lotto; lotterie; e giochi numerici); prodotti distribuiti esclusivamente attraverso il canale online (giochi di abilità).

Alla fine dei primi 12 mesi sarà presentato un report descrittivo sugli aspetti economici del gioco d'azzardo in Puglia, in cui saranno riportati i dati per ciascun comune nel periodo 2016-2018 - e se disponibili da parte dell'Agenzia del Monopoli e Dogane anche per il 2019 e 2020. Contestualmente, sarà rilasciato il database integrato con tutti gli aspetti economici del gioco d'azzardo a livello comunale. Il dataset sarà consegnato inoltre insieme ad un file html che permetterà la visualizzazione integrata per tutti i comuni pugliesi

Tempi previsti: 12 mesi

Delivery: Report descrittivo sugli aspetti economici del gioco d'azzardo in tutti i comuni pugliesi. Banca dati integrata con tutti gli aspetti economici del gioco d'azzardo a livello comunale per la Puglia.

Azione 2: Analisi e rispetto del distanziometro

La Legge regionale Puglia 13 dicembre 2013, n. 43 (Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico (GAP)) prescrive all'art. 7 il **divieto di esercizio delle sale da gioco ubicate in un raggio inferiore ai 500 metri dai siti sensibili**. L'obiettivo di questa azione sarà quello di monitorare per ciascun comune della Puglia, il rispetto del distanziometro.

Per questo fine saranno impiegate tecniche GIS di geo-localizzazione. I dati sono disponibili dal dicembre 2011 ad oggi. Per questo scopo verranno geo-localizzati tutti i "punti gioco" in cui si potranno monitorare le sale giochi, bingo, tabaccai, corner, etc… in cui è possibile giocare per ciascun comune Pugliese. Il dato è raccolto dal 2011 al 2019.

Inoltre, al fine di monitorare le politiche comunali per il contrasto al gioco d'azzardo sarà effettuata una indagine sulle azioni locali nel periodo 2015-2019. L'indagine conoscitiva avverrà mediante un questionario autosomministrato. La modalità di somministrazione e compilazione del questionario sarà quella elettronica, attraverso un sistema web dedicato all'indagine (sistema di web survey). Il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università di Bari provvederà a comunicare a ciascun amministratore locale il link ed una login per accedere al sistema web. La compilazione potrà essere effettuata anche in più fasi, collegandosi in momenti successivi al sistema ed utilizzando le credenziali di accesso assegnate. La modalità di compilazione online fa sì che i dati di tutti i questionari siano memorizzati direttamente su database centralizzato.

Le informazioni fornite attraverso la compilazione del questionario sono assolutamente riservate; esse saranno utilizzate solo per elaborazioni statistiche generali senza alcun riferimento esplicito all'Amministratore e alla rappresentazione della problematicità del territorio di competenza. L'analisi dei dati sarà effettuata a livello regionale.

Tempi previsti: 12 mesi

Delivery: Report sul rispetto del distanziometro e mappatura del gioco in Puglia

Azione 3: Approfondimento del gioco d'azzardo tra gli studenti pugliesi.

L'obiettivo di questa azione sarà quello di analizzare in modo dettagliato la diffusione del gioco d'azzardo tra la popolazione studentesca. Per il campione di riferimento, la diffusione del fenomeno del gioco d'azzardo in Italia e le caratteristiche individuali ad esso associate sono già monitorate mediante l'unica indagine campionaria rappresentative a livello nazionale e regionale: The European School Survey Project on Alcohol and other Drugs (ESPAD®Italia), che riguarda la popolazione studentesca di 15-19 anni. ESPAD®Italia è condotta con cadenza regolare da più di dieci anni dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa (CNR-IFC).

ESPAD®Italia mostra come a livello regionale sia possibile riscontrare significative differenze sia rispetto alla prevalenza del gioco d'azzardo, sia rispetto al livello di problematicità. Sono, inoltre, chiari i segnali dell'esistenza di una stretta relazione tra la

presenza di politiche di contrasto al gioco problematico/patologico sul territorio e la diminuzione della diffusione e della problematicità nella popolazione studentesca.

Al fine di caratterizzare con maggior dettaglio il giocatore in Puglia mettendo in evidenza le differenze tra la regione e il resto della penisola saranno utilizzati gli ultimi dati ESPAD®Italia relativamente al campione Pugliese.

Tempi previsti: 12 mesi

Report sul gioco d'azzardo in Puglia: caratteristiche dei giocatori.

Azione 4: Redazione del rapporto di ricerca e disseminazione dei risultati

Quest'azione del progetto prevede l'analisi dei dati raccolti nelle varie azioni precedentemente descritte. Alla fine del terzo anno verrà consegnato il Rapporto della ricerca. Il gruppo di ricerca durante tutto il periodo si impegna inoltre a disseminare i risultati conoscitivi acquisiti attraverso presentazioni pubbliche rivolte a policy maker, associazioni di categoria e cittadinanza.

Durante: 12 mesi

Delivery: Report Finale: Il gioco d'azzardo in Puglia.

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle azioni del Progetto

Cronoprogramma

Azioni/Bimestri	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
AZIONE1: ANALISI DELLA SPESA PER COMUNE																																				
AZIONE 2: ANALISI E RISPETTO DEL DISTANZIOMETRO																																				
AZIONE 3: GIOCO D'AZZARDO TRA GLI STUDENTI PUGLIESI.																																				
AZIONE 4: REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RICERCA																																				

4. Caratteristiche del Dipartimento di Economia e Finanza e Gruppo di Lavoro

Il Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) dell'Università di Bari è un organismo pubblico istituito nell'ottobre del 1924. Il DiEF ha una lunga tradizione nell'istruzione superiore: è una delle due unità che hanno trovato le loro radici nella "Scuola Superiore del Commercio", fondata a Bari nel 1886. Nel 1913 la scuola divenne Royal High School of Business e Commercio, infine nel 1935 divenne la Facoltà di Economia dell'Università di Bari.

La competenza multidisciplinare del DiEF coinvolge diversi settori dell'economia, della matematica, della statistica, dell'IT, della giurisprudenza, Geografia economica, storia economica, business e gestione delle imprese.

Il dipartimento conta 58 unità di personale accademico, 4 esperti in lingue straniere, 10 tecnici e 13 unità amministrative. Inoltre, conta 4 laboratori (laboratorio Geovision con software e attrezzature specifici per gli sviluppi cartografici; Laboratorio informatico statistico con software gis, software di analisi dati; laboratorio Economics con software econometrico ed economico; laboratorio Cyber con attrezzature e software dedicati alla gestione logistica dei trasporti) e 3 librerie, ognuna delle quali specializzata in un diverso campo di ricerca (Economia, Matematica e Statistica).

Il Dipartimento gestisce 5 corsi di laurea divisi in diplomi di laurea e master. Inoltre, gestisce short master su tematiche riguardanti l'economia del terzo settore ricerca biomedica e salute.

Il DiEF partecipa a numerosi progetti nazionali e regionali (Reti di Laboratori, PRIN, SIR), programmi di cooperazione (Tempus, ENPI-MED, ecc.) e altri progetti finanziati dall'UE grazie a una lunga tradizione di studi e ad un approccio multidisciplinare alla ricerca.

Nell'ultimo triennio il dipartimento di partecipazione alle attività di ricerca, partner e beneficiario principale, conta sui progetti finanziati dall'EACEA (IDEAL - Tempus IV), dal Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (EIF) gestito dal Ministero dell'Interno italiano (MIGROVILLAGE), dal programma MIUR SIR (Disuguaglianza di opportunità e mobilità sociale: uno studio comparativo), dal FESR (Living Labs Smartpuglia 2020), da PRIN 2015 con due progetti nazionali come partner, dal programma regionale della Puglia "Cantieri di Cittadinanza", dal FondImpresa - Programma di innovazione e sviluppo per la Puglia, dall'Agenzia regionale ARTI Puglia (due studi sul tema " sistema educativo a livello locale e nazionale, uno dei quali in collaborazione con l'Università di

Milano). I ricercatori DiEF collaborano nel progetto Horizon 2020 LASER4FUN e nel progetto COST Action sulla mobilità urbana e sui trasporti. Inoltre, gestiscono una collaborazione scientifica con l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia che finanzia un programma sperimentale di ricerca su "Geo-lettura delle Indicazioni Nazionali".

Cooperazioni internazionali

Il DiEF promuove la cooperazione internazionale collaborando dinamicamente (attraverso attività di ricerca e consulenza) con l'Istituto Globale Verde Crescita (GGGI) e Gruppo Ventiquattro (G24), Banca Mondiale, ECA Europe e Central Asia Chief Economist Office (ECACE); Nazioni Unite, Commissione economica e sociale per l'Asia occidentale; Organizzazione per lo Sviluppo Industriale della Nazione, Scuola Norvegese di Economia, Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale, UNIDO, MIUR, in quest'ultimo caso con il ruolo specifico nella valutazione dei progetti di ricerca (PRIN, FIRB).

DiEF è anche molto attivo nella partecipazione a progetti educativi (TEMPUS IV, LLP - Leonardo e Jean Monnet) e il programma Erasmus +. Inoltre, il DiEF è partner del consorzio internazionale di nove università che organizzano l'economia economica della globalizzazione e dell'integrazione europea (EGEI) Erasmus Mundus.

Si sottolinea inoltre che il Dipartimento di Economia e Finanza ha un'ampia esperienza nella valutazione delle politiche pubbliche ed in particolare su tematiche riguardanti la disuguaglianza e sanità.

Gruppo di Lavoro

Il gruppo di ricercatori sarà composto da 4 unità con ampia esperienza in campo nazionale ed internazionale nell'analisi oggetto della convenzione: Raffaele Lagravinese, Ricercatore di Economia Politica; Laura Serlenga, Professore Associato di Economia Politica; Giuseppe Massimo Paradiso, Associato di Economia Politica, Annalisa Vinella, Professore Associato di Scienza delle Finanze, Giuliano Resce, ricercatore (CNR).

Si esplicita inoltre che ove necessario, il Dipartimento potrà avvalersi di personale esterno, mediante contratti specifici, per incarichi riguardanti parti dettagliate del progetto.

5. Costi

Per la collaborazione scientifico/tecnica, è richiesta una somma complessiva pari a 150.000€ più IVA da ripartirsi in 6 rate. La quota dovuta per ciascun anno dovrà essere versata metà all'inizio dell'anno e metà alla consegna del delivery annuale. Le rate saranno pertanto cosi distribuite:

<u>Primo anno:</u>

Prima rata: 17.500€ + IVA all'inizio dell'anno.

Seconda rata: 17.500€ + IVA alla fine del primo anno previa presentazione Report descrittivo sugli aspetti economici del gioco d'azzardo in tutti i comuni pugliesi. Banca dati integrata con tutti gli aspetti economici del gioco d'azzardo a livello comunale per la Puglia.

<u>Secondo anno:</u>

Terza rata: 40.000€ + IVA all'inizio del secondo anno.

Quarta rata: 40.000€ + IVA alla fine del secondo anno di progetto previa presentazione dell'analisi comunale del distanziometro ed analisi del giocatore in Puglia

<u>Terzo anno:</u>

Quinta rata: 17.500€ + IVA all'inizio del terzo anno.

Sesta rata: 17.500€ + IVA alla consegna del Report Finale del progetto.

Si sottolinea inoltre che:

Il 23% verrà corrisposto all'Ateneo Centrale e Dipartimento DiEF (19% all'Ateneo centrale e 4% al Dipartimento al DiEF).

Il 77% al gruppo di ricercatori impiegati nel progetto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1739

Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al capitolo 1110090 " Fondo per la definizione delle partite potenziali" – Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i. Applicazione Avanzo di Amministrazione Vincolato art.42 commi 8, 9 e 10 del D.Lgs 118/2011 - Debito fuori bilancio (sent. n.185/2011 TAR Puglia).

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott. Matteo Ricco, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nel contenzioso avente n. 280/2011, promosso dalla società Ferramenta Pugliese dei F.lli Bernardi s.n.c. (ora Ferramenta Pugliese s.r.l.) contro la Regione Puglia, per la condanna al risarcimento del danno ingiusto ex art. 30 c.p.a. e art. 2 bis L. n. 241 del 1990 subito dalla società ricorrente in conseguenza del ritardo con cui la Regione Puglia ha rilasciato alla stessa il provvedimento del Servizio Ecologia n. 152 del 6.5.2010, recante Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. n. 59 del 2005, il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bari - Sezione I, con sentenza n. 185/2014, in parziale accoglimento del ricorso proposto, *"ha dichiarato il diritto della ricorrente (*società Ferramenta Pugliese srl con sede in Terlizzi (BA) , S.P. 231 (ex S.S. 98) – Km 19,650, Cf/Piva: 00625300728) *di ottenere dalla Regione Puglia il risarcimento dei danni subiti nei limiti indicati in motivazione"* e per l'effetto ha ordinato alla medesima Amministrazione di formulare alla ricorrente una proposta risarcitoria sulla base dei seguenti criteri enunciati in sentenza:
  - *A) periodo di riferimento: dal 20.12.2009 al 6.5.2010;*
  - *B) quantitativo dei rifiuti speciali smaltiti presso la discarica Vergine dalla ricorrente nel periodo indicato nel criterio sub A);*
  - *C) parametro economico di riferimento rappresentato dal 50% della differenza dei costi sostenuti per il conferimento tra Euro 90,50 per tonnellata ed Euro 31,50 per tonnellata, ovvero Euro 29,50 per tonnellata;*
  - *D) interessi nella misura legale dalla data di pagamento delle singole fatture in favore della società Vergine s.p.a. e sino alla data di soddisfo*;

  oltre al pagamento delle spese processuali liquidate in sentenza in complessivi Euro 5.000,00 oltre i.v.a. e c.p.a. e oltre al rimborso del c.u;
- con sentenza n. 3601/2018 il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza di primo grado respingendo sia l'appello proposto dalla Regione Puglia sia l'appello incidentale proposto dalla società Ferramenta Pugliese srl compensando le spese di giudizio;
- la sentenza di primo grado è stata notificata alla Regione Puglia in data 30.07.2018;
- con PEC del 10.08.2018 indirizzata all'Avvocatura Regionale la ricorrente ha diffidato la Regione a dare immediata esecuzione alla sentenza sopra indicata;
- in data 16.11.2018 la società Ferramenta Pugliese srl ha notificato alla Regione puglia ricorso ex art. 112 cpa per l'esecuzione della sentenza n. 185 del 06.02.2014 dal TAR PUGLIA sede Bari - SEZ. I e confermata in grado di appello dal Consiglio di Stato con sentenza della V sez. n. 3601/2018;
- con nota prot. 13473 del 20.12.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, attesa l'intenzione dell'Amministrazione di dare avvio al procedimento risarcitorio, ha invitato la ricorrente a partecipare alla riunione convocata per il giorno 14.01.2019 presso gli uffici della Sezione al fine di determinare, in conformità ai criteri enunciati nelle richiamate sentenze, il *quantum* risarcitorio;
- in ottemperanza a quanto statuito nel predetto incontro la società ha trasmesso con nota acquisita al prot. regionale n. 686 del 21.01.2019 la documentazione probante il danno quantificando lo stesso in complessivi € 378.697,84 di cui € 346.195,65 per sorte capitale ed € 32.479,52 per interessi legali maturati oltre spese legali come liquidate in sentenza;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, a seguito di verifica della documentazione contabile

comprovante il danno patito trasmessa dalla Ferramente Pugliese, con nota prot. 5964 del 17.05.2019 ha comunicato all'istante la rideterminazione del risarcimento dovuto in complessivi € 377.658,17 di cui € 345.282,93 per sorte capitale, € 32.375,24 per interessi legali, oltre € 6.844,00 per e spese legali come riconosciute in sentenza n.185/2014 (€ 5.000,00 per sorte capitale, € 200,00 per cap 4%, € 1144,00 per IVA 22%, € 500,00 per rimborso C.U);

- la società con nota acquisita al protocollo della Sezione n. 6185 del 23.05.2019 ha espressamente accettato la predetta rideterminazione del *quantum* risarcitorio.

Atteso che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa;
- il comma quarto del citato articolo è stato di recente modificato dall'articolo 38 ter, comma primo, del DL 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L 28 giugno 2019, n. 58. In particolare il comma quarto prevede: "*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta"*.

Considerato che:

- al fine di far riconoscere con legge ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sent. n. 185/2011 TAR Puglia sez. Bari (Cont. R.G. n. 280/2011), confermata in grado d'appello dalla sent. n. 3601/2018 del Consiglio di Stato sez. V si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 126/2019 del 08/07/2019;
- detto provvedimento risulta pervenuto al prot. n. 20807 del Consiglio in data 11/07/2019 - (atto rubricato al n. 1313);
- nel predetto disegno di legge la copertura finanziaria della sorte capitale del menzionato disegno di legge prevedeva l'istituzione di un nuovo capitolo denominato "*spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali*";
- il disegno di legge n. 126 del 08.07.2019 risulta "*decaduto/a assorbito dal DDL 94/2019 – riformulato in Commissione ed espunto per decorrenza dei termini da sub emendamento presentato al DDL 106/2019 in Aula del 14.11.2019*";
- essendo spirato il termine di trenta giorni assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art. 73 d.lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto nel DDL citato.

Rilevato che:

- occorre un istituire un nuovo capitolo di spesa per l'impegno e la successiva liquidazione del menzionato debito fuori bilancio nonché procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 384.502,17, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, previo utilizzo della quota accantonata al fondo contenzioso del risultato di amministrazione.

Considerato altresì che

- la Sezione Autorizzazione Ambientali ha pertanto predisposto proposta di Deliberazione di Giunta Regionale ECO/DEL/2020/00008 avente ad oggetto "*Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al capitolo 1110090 " Fondo per la definizione delle partite potenziali" – Variazione al*

Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i. Debito fuori bilancio (sent. n.185/2011 TAR Puglia sez. Bari - Cont. R.G. 280/2011 confermata in grado di appello da sent.N. 3601/2018 Consiglio di Stato sez. V) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art 73,D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L.58/2019;

- detta proposta trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica per l'apposizione del visto di regolarità contabile e per ogni adempimento di competenza è stata restituita alla Sezione redigente con nota prot. 3767 del 06.03.2020 perché il capitolo di spesa U1110090 "fondo per la definizione delle partite potenziali" "*attualmente non ha la disponibilità finanziaria sufficienti ad apportare la variazione di bilancio richiesta"*;

Dato atto che la ricorrente, con nota acquisita al protocollo regionale n. 6185 del 23.05.2019 ha espressamente riconosciuto e accettato la determinazione del quantum risarcitorio in complessivi €377.658,17 oltre spese processuali come liquidate in sentenza, in applicazione dei precisi criteri di calcolo statuiti in sentenza;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

TENUTO CONTO che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n.145/2018 commi da 819 a 843 e alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022), commi da 541 a545.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale

2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, derivante dall'utilizzo delle somme accantonate al fondo contenzioso del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 e 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

Istituzione nuovo capitolo di spesa

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF
65.06	CNI U_____	spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali	1.11.1	1.10.05.04

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020	VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2020
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA ACCONTONAMENTI					+ € 345.282,93	€ 0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART. 51 LR 28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	€0,00	- € 345.282,93
65.06	CNI U_____	spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali	1.11.1	1.10.05.04	+€345.282,93	+€345.282,93

La copertura finanziaria per gli altri oneri derivanti dal presente è garantita dagli stanziamenti di bilancio per l'esercizio finanziario 2020 dei seguenti capitoli di spesa:

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	IMPORTO EF 2020
66.03	U0001315	oneri per ritardati pagamenti – Quota interessi	1.11.1	1.10.05.04	€ 32.375,24
66.03	U0001317	oneri per ritardati pagamenti – spese procedimentali e legali	1.11.1	1.10.05.04	€ 6.844,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 384.502,17 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. **di fare** propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare,** per le motivazioni esposte in narrativa, la determinazione del quantum risarcitorio in complessivi € 377.658,17 oltre spese processuali come liquidate in sentenza;
3. **di prendere atto** del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui al disegno di legge n. 126 dell'8 luglio 2019 per avvenuto decorso dei termini contemplati dall'art. 73 co. 4 del d.lgs. n. 118/2001 e smi inerenti al debito contratto dalla Regione Puglia (a seguito di condanna al risarcimento del danno da ritardo) a fronte della soccombenza nei giudizi interposti dalla Ferramenta Pugliese srl ed acclarati dalle sentenze del TAR n. 185/2014 e del Consiglio di Stato n. 3601/2018 per un importo complessivo pari ad Euro 384.502,17 (come si evince dalla narrativa della presente proposta di deliberazione);
4. **di autorizzare** l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio regionale al fine di consentire di impegnare e liquidare quanto spettante come descritto nella sezione copertura finanziaria;
5. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8, 9 e 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. **di autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii
8. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
9. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. **di autorizzare** la sezione Autorizzazioni Ambientali ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
12. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Supporto legale"
Dott. Matteo Ricco

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di fare** propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare,** per le motivazioni esposte in narrativa, la determinazione del quantum risarcitorio in complessivi € 377.658,17 oltre spese processuali come liquidate in sentenza;
3. **di prendere atto** del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui al disegno di legge n. 126 dell'8 luglio 2019 per avvenuto decorso dei termini contemplati dall'art. 73 co. 4 del d.lgs. n. 118/2001 e smi inerenti al debito contratto dalla Regione Puglia (a seguito di condanna al risarcimento del danno da ritardo) a fronte della soccombenza nei giudizi interposti dalla Ferramenta Pugliese srl ed acclarati dalle sentenze del TAR n. 185/2014 e del Consiglio di Stato n. 3601/2018 per un importo complessivo pari ad Euro 384.502,17 (come si evince dalla narrativa della presente proposta di deliberazione);
4. **di autorizzare** l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio regionale al fine di consentire di impegnare e liquidare quanto spettante come descritto nella sezione copertura finanziaria;
5. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8, 9 e 10 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. **di autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
8. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
9. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

10. **di autorizzare** la sezione Autorizzazioni Ambientali ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
12. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2020	8	25.02.2020

ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL CAPITOLO 1110090 # FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI" # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 # 2022 AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I. DEBITO FUORI BILANCIO CONFERMATA IN GRADO DI APPELLO DA SENT. N. 3601/2018 CONSIGLIO DI STATO SEZ. V) RICONOSCIUTO LEGITTIMO DAL CONSIGLIO REGIONALE.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO ECO/2020/8 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001868

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			345.282,93		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**345.282,93**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO ECO/2020/8 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000001868

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0111001	SPESE PER SORTE CAPITALE CONSEGUENTI A SENTENZE DI SOCCOMBENZA DELLA REGIONE IN CONTENZIOSI DI COMPETENZA DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	AUTONOMO	345.282,93	345.282,93	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	345.282,93-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**345.282,93**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, Generali e di Gestione					
Programma	11	Altri Servizi generali					
Titolo	1	spesa corrente	residui presunti				
			previsione di competenza		345.282,93		
			previsione di cassa		345.282,93		
Totale Programma	11	Altri Servizi generali	residui presunti				
			previsione di competenza		345.282,93		
			previsione di cassa		345.282,93		
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, Generali e di Gestione	residui presunti				
			previsione di competenza		345.282,93		
			previsione di cassa		345.282,93		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
	1		Fondo di riserva				
			previsione di cassa			345.282,93	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			345.282,93	

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			345.282,93
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza		345.282,93	
			previsione di cassa		345.282,93	345.282,93
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza		345.282,93	
			previsione di cassa		345.282,93	345.282,93

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				345.282,93		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		345.282,93		
		previsione di cassa				

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* ….del… …….n. …….

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	345.282,93
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE - REGIONE PUGLIA

Il presente allegato è costituito da n. 03 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO-DEL-2020-00008

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

RICCIO
ANTONIETTA
31.07.2020
12:38:43
UTC

3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1741

Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Rimborso per anticipazione risorse ex art. 3 della Convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore con delega al Personale e organizzazione, Antonio Nunziante, congiuntamente con l'Assessore con delega alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Relazioni istituzionali" e confermata dal dirigente della Sezione Personale e organizzazione riferisce.

Premesso che:

- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015), all'articolo 1 comma 421 ha stabilito che «La dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario e' stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura paria alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 30 e al 50 per cento e in misura pari al 30 per cento per le province, con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, della legge 7 aprile 2014,n. 56. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti enti possono deliberare una riduzione superiore.»

- Con decreto del Ministero per la semplificazione della pubblica amministrazione 14 settembre 2015 sono stati stabiliti i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate, ai sensi dell'articolo 1, commi 423, 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero ai sensi dei commi 421 e 422 del predetto articolo 1.

- Il Decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che, all'art. 11, comma 1, prevede che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo; ai sensi del comma 4 dell' articolo 11, in via transitoria le citate convenzioni possono prevedere che i compiti, le funzioni e gli obblighi in materia di politiche attive del lavoro siano attribuiti, in tutto o in parte, a soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo.

- La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" stabilisce all'articolo 1:
  - comma 793 che "allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche ... il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la

gestione dei servizi per l'impiego, in deroga alle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica.";

- comma 795 che "allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego succedono nei rapporti di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge per lo svolgimento delle relative funzioni.";
- comma 798 che "Le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi all'attuazione del presente comma, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo le modalità stabilite con apposite convenzioni ";
- comma 799 che "… Al personale con rapporto subordinato trasferito ai sensi dei commi da 793 a 797 si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione.".

- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/02/2018, - registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1-1575, con riferimento all'anno 2018, ha trasferito alle Regioni a Statuto ordinario la complessiva somma di € 235.000.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, comma 794 della Legge n. 205/2017 assegnando alla Regione Puglia la somma € 19.328.278,00.

- In sede di Conferenza unificata del 15 febbraio 2018, n.16 è stato approvato lo schema tipo di Convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego.

Considerato che:

- Con D.G.R. n. 1180 del 28/06/2018, in attuazione all'art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego per l'anno 2018, e contestualmente si è provveduto all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa ed alla variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Il precitato schema di convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari, approvato con D.G.R. n. 1180/2018, disciplina altresì le modalità di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale di cui art. 1, commi 793 e 795 della l. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'impiego fino al 30.06.2018.In particolare, al punto 1) - Oggetto e ambito di applicazione, prevede che: «*La presente convenzione disciplina i rapporti e le disposizioni organizzative intercorrenti tra la Regione Puglia, le Province e la Città metropolitana di Bari, necessari a garantire la continuità di funzionamento dei servizi per l'impiego a seguito del trasferimento alla Regione del personale delle Province e della Città metropolitana di Bari, a decorrere dal 01/07/2018, nonché a disciplinare tra le parti i rapporti e gli obblighi riguardanti le modalità di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale, di cui all'art. 1, commi 793 e 795 della L. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'Impiego fino al 30.06.2018.*»
- La Sezione Promozione e tutela del lavoro con nota prot. AOO_060-001674 del 30/10/2018 ha richiesto alle Province pugliesi ed alla Città metropolitana di Bari la rendicontazione della spese per il personale in questione relativa al primo semestre 2018.
- Con determinazione dirigenziale n. 1285 del 21/11/2018 la Sezione Personale e organizzazione, sulla base dei dati relativi al trattamento fondamentale ed accessorio precedentemente trasmetti dalle

rispettive province nonché dalla Città metropolitana di Bari, si è provveduto all'impegno della somma complessiva **€. 6.264.140,61,** al fine di procedere rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale di cui art. 1, commi 793 e 795 della l. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'impiego fino al 30.06.2018.

- Con successiva determinazione dirigenziale n. 1385/2018 si è provveduto all'impegno delle ulteriori risorse necessarie per il rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale di cui art. 1, commi 793 e 795 della l. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'impiego fino al 30.06.2018, per importo complessivo di **€. 1.395.277,49.**
- La Sezione Personale e organizzazione con nota prot. AOO_106/0024130 del 20/12/2018 ha comunicato alle Province pugliesi ed alla Città Metropolitana di Bari che aveva provveduto all'impegno delle risorse necessarie al rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale di cui all'articolo 1, commi 793 e 795 della l. n. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'impiego fino alla data del 30.06.2018.
- La Provincia di Brindisi, la Provincia di Foggia, la Provincia di Lecce, la Provincia di Taranto e la Città Metropolitana di Bari, così come comunicato dalla Sezione Promozione tutela del lavoro con nota prot. AOO_60/0011828 del 12 settembre 2019, hanno sottoscritto la Convenzione con la Regione Puglia per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale ai sensi della l. n. 205 del 27/12/2017 e della l.r. n. 29 del 29/06/2018.
- A seguito di presentazione da parte delle Province pugliesi e della Città Metropolitana di Bari della documentazione amministrativa comprovante l'effettivo pagamento dei costi maturati dal 01/01/2018 al 30/06/2018, per il trattamento economico, fondamentale ed accessorio del personale trasferito alla Regione Puglia, la Sezione Personale e organizzazione ha provveduto con rispettivi provvedimenti alla liquidazione in favore della Provincia di Brindisi e della Provincia di Lecce dell'intero importo rendicontato a titolo di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale di cui art. 1, commi 793 e 795 della l. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'impiego fino al 30.06.2018. Mentre, per quanto riguarda la Provincia di Foggia, la Provincia di Taranto e la Città Metropolitana di Bari, la Sezione Personale e organizzazione ha provveduto al rimborso parziale degli oneri relativi al trasferimento del personale di cui art. 1, commi 793 e 795 della l. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'impiego fino al 30.06.2018, in quanto l'importo impegnato rispettivamente per ciascun ente era inferiore a quello rendicontato.
- In particolare, l'importo complessivo da liquidare in favore della Provincia di Foggia, della Provincia di Taranto e della Città Metropolitana di Bari ammonta ad € 185.000,00.
- Nel bilancio 2020 sono presenti economie vincolate derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa.

Ritenuto necessario pertanto:

- reiscrivere la somma di € 185.000,00 presente nel bilancio 2020 tra le economie vincolate sul capitolo U1501003, per procedere all'impegno e alla liquidazione in favore della Provincia di Foggia, della Provincia di Taranto e della Città Metropolitana di Bari dell'importo restante degli oneri relativi al trasferimento del personale di cui art. 1, commi 793 e 795 della l. 205/2017, in servizio presso i Centri per l'impiego fino al 30.06.2018.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011, per un importo € 185.000,00;
- di procedere alla variazione di Bilancio, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 185.000,00, derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. anno 2020 Competenza e Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 185.000,00
6.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51 L.R. N.28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	-185.000,00
66.06	U1501003	RIMBORSO ONERI DEL PERSONALE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO PUBBLICI	15.01.01	1.09.01.01	+185.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 185.000,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.
Il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la somma di € 185.000,00 derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa.

3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi €

185.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE PO "Relazioni istituzionali": (Maria Antonieta D'Alessandro)

IL DIRIGENTE di Sezione "Personale e organizzazione": (Nicola Paladino)

IL DIRIGENTE della Sezione "Promozione e tutela del lavoro": Anna Luisa Fiore

I Direttori ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione": (Angelosante Albanese)

IL DIRETTORE di Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro: (Domenico Laforgia)

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE "Personale e organizzazione": (Antonio Nunziante)

L'ASSESSORE "Formazione e lavoro":(Sebastiano Leo)

L'ASSESSORE "Bilancio": (Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la somma di € 185.000,00 derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 185.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**					
	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		185.000,00		
				previsione di cassa		185.000,00		
Totale Programma		**1**	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	**residui presunti**				
				previsione di competenza		185.000,00		
				previsione di cassa		185.000,00		
TOTALE MISSIONE		**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		185.000,00		
				previsione di cassa		185.000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			185.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			185.000,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		185.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	185.000,00		
			previsione di cassa	185.000,00	185.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	185.000,00		
			previsione di cassa	185.000,00	185.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				185.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo ……..

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

	previsione di cassa	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	
	previsione di competenza	185.000,00
	previsione di cassa	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	
	previsione di competenza	185.000,00
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2020	22	22.10.2020

ATTUAZIONE ART. 1, COMMA 793 E SEGUENTI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205. RIMBORSO PER ANTICIPAZIONE RISORSE EX ART. 3 DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E PROVINCE PUGLIESI/CITTÀ METROPOLITANA DI BARI. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-[illegible]
1C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PER/2020/22 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012685

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			185.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**185.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PER/2020/22 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012685

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1501003	RIMBORSO ONERI DEL PERSONALE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO PUBBLICI	VINCOLATO	185.000,00	185.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	185.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**185.000,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1745

Approvvigionamento di attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2020, n.55.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Organizzativa "Gestione Amministrativa", dal dirigente della Sezione Protezione Civile e dal dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020.

Con delibera del 7 ottobre 2020 il Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021.

CONSIDERATO CHE

La gestione delle attività di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 che investono in particolare le strutture del servizio sanitario regionale ha richiesto l'urgente approvvigionamento di attrezzature e dispositivi sanitari (ventilatori polmonari, tute protettive, mascherine, ecc.), atteso il rapido evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio regionale.

Per le predette finalità, ricorrendo i presupposti di necessità e urgenza, il Presidente della Giunta regionale, in forza dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, emanava il decreto 26 marzo 2020, n. 192, successivamente ratificato con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 624, con il quale disponeva una variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55. Per effetto della predetta variazione veniva istituito il capitolo di spesa U1301036 denominato "*Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19*" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020 di euro 60 milioni con corrispondente riduzione del capitolo di spesa U074109 denominato "*Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia*".

Successivamente, con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2020, n. 722, lo stanziamento del predetto capitolo U1301036 veniva ridotto di euro 3,5 milioni ed istituiti il capitolo di spesa U1301043 denominato "*Spese per la prevenzione del contagio e gestione dell'emergenza da Covid 19 – convenzioni e/o strutture di accoglienza delle persone da porre in isolamento domiciliare fiduciario e del personale sanitario*

e per lavori di adeguamento" dotato di uno stanziamento di euro 2,5 milioni, il capitolo di spesa U1301044 denominato "*Trasferimento in favore di Comuni impegnati nell'organizzazione e nella gestione di attività di supporto alle operazioni di sorveglianza attiva ed assistenza generica funzionale alla acquisizione di farmaci ed altre necessità indifferibili per i cittadini in regime di isolamento domiciliario fiduciario*" con uno stanziamento di euro 500 mila ed il capitolo di spesa U1301045 denominato "*Trasferimento in favore di associazioni di volontariato impegnate nell'organizzazione e nella gestione di attività di supporto alle operazioni di sorveglianza attiva ed assistenza generica funzionale alla acquisizione di farmaci ed altre necessità indifferibili per i cittadini in regime di isolamento domiciliario fiduciario*" con uno stanziamento di euro 500 mila.

Con successivo atto della Giunta regionale 2 luglio 2020, n. 1045 si deliberava, tra le altre cose, una ulteriore variazione di bilancio per aumentare la dotazione finanziaria del capitolo U1301036 "*Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19*" di ulteriori 20 milioni con riduzione di pari importo dal capitolo della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U074109 denominato "*Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia*", resasi necessaria ed urgente per soddisfare ulteriori ed indifferibili esigenze attinenti la gestione dell'emergenza de qua.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 e, da ultimo, del 3 novembre 2020, venivano impartite ulteriori misure stringenti sul territorio nazionale per contrastare la diffusione del COVID-19.

Ora, la dotazione finanziaria complessiva (60 mln + 20 mln), stante la manifestata necessità ed urgenza di dover provvedere a dotare le strutture del Servizio sanitario regionale di altri beni strumentali per la gestione delle attività di contenimento, di contrasto e di cura derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, è stata ad oggi quasi interamente utilizzata per i predetti impieghi.

In previsione della necessità di soddisfare ulteriori indifferibili esigenze attinenti la gestione dell'emergenza, occorre provvedere ad apportare una nuova variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 integrando il capitolo di spesa U1301036 denominato "*Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19*" con una ulteriore dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, di euro 30 milioni con corrispondente riduzione del capitolo di spesa U074109 denominato "*Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia*".

VISTI

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi ed, in particolare, l'articolo 54, comma 4;

- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*" e la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

- la deliberazione della Giunta regionale e febbraio 2020, n. 94 recante "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi dì finanza pubblica per Panno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per Panno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio dì bilancio. Primo provvedimento.*";

- l'atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

- l'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55 con aumento della dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, del capitolo di spesa U1301036 denominato "*Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19*" per euro 30 milioni con corrispondente riduzione della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U074109 denominato "*Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia*".

Parte spesa

Variazione di Bilancio

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e.f. 2020
61.06	U0741090	Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia	13.1.1	U.1.4.1.2	8	-30.000.000,00

61.06	U1301036	Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19	13.1.1	U.1.3.1.5	8	+30.000.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare della Posizione Organizzativa
"Gestione Amministrativa"
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Dott. Antonio Mario Lerario)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza
e Controllo in Sanità – Sport per Tutti
(Dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento/Struttura autonoma non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale
e dello Sport per Tutti
(Dott. Vito Montanaro)

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/1997, adotta il seguente atto finale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
Visto che ai sensi dell'articolo 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, cosi come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
2. di autorizzare il Dirigente pro-tempore della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale nei limiti della ulteriore dotazione finanziaria resa disponibile sul capitolo di spesa del bilancio regionale autonomo come da precedente punto 1;
3. di dare atto che gli stanziamenti che saranno impiegati sul predetto capitolo di spesa n. U1301036 potranno essere reintegrati al Fondo Sanitario Nazionale attraverso i finanziamenti che il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile disporrà a favore della contabilità speciale istituita per l'esigenza COVID – 19 in capo al Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630;
4. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	35	06.11.2020

APPROVVIGIONAMENTO DI ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19. VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLAREGIONE PUGLIA PER L'ANNO 2020 APPROVATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 FEBBRAIO 2020, N.55.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-I
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/35 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013478

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	AUTONOMO	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'AR T. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA.	AUTONOMO	30.000.000,00-	30.000.000,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1746

Variazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 ai sensi dell'Art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Gestione Amministrativa e confermata dal dirigente della Sezione Protezione civile, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;

Con delibera del 7 ottobre 2020 il Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021.

CONSIDERATO CHE

Con l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio regionale, la Regione Puglia ha messo a disposizione di tutti coloro che, dall'Italia o dall'Estero, volessero supportare a titolo di solidarietà (con donazioni o liberalità) il Sistema sanitario regionale nel fronteggiare l'emergenza, il proprio conto corrente di Tesoreria sul quale è stata convogliata apposita raccolta fondi per il contrasto alla pandemia e per il rafforzamento delle strutture per assistenza ad elevata intensità di terapia intensiva.

L'articolo 99 *(Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19)* del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 fornisce indicazioni in merito alla gestione delle erogazioni liberali disponendo che al termine dello stato emergenziale nazionale da COVID-19, ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego delle suddette liberalità dovrà pubblicare sul proprio sito internet apposita rendicontazione delle somme gestite. Le somme raccolte dall'Ente, introitate sul proprio conto corrente di Tesoreria, dovranno essere destinate esclusivamente per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Al fine di consentire l'utilizzo e la contabilizzazione delle somme che man mano pervengono sul conto di Tesoreria sono stati istituiti, nell'ambito del bilancio regionale, nuovi e dedicati capitoli di entrata e di spesa rispettivamente n. E3066231 e U1101013.

Alla data della predisposizione della presente deliberazione sono stati raccolti fondi per euro 8.994.707,68 ed impiegati per euro 2.527.456,80 residuando euro 6.467.250,88 per ulteriori esigenze.

E', inoltre, in corso di definizione apposito contributo straordinario da parte della Banca d'Italia, finalizzato a rafforzare gli strumenti per il contrasto alla pandemia, attraverso la realizzazione di strutture mobili di terapia

intensiva, e per l'implementazione di un sistema multipiattaforma in grado di favorire l'assistenza a casa per i gli affetti da sars-cov-2 asintomatici e paucisintomatici, secondo modalità a rete, con il coinvolgimento informatico degli attori istituzionalmente preposti. Che detto finanziamento, quantificato in euro 4 milioni, integra la copertura finanziaria dei progetti richiamati, la cui restante copertura è assicurata con le residue disponibilità a valere sulla campagna di erogazioni liberali per il sostegno al sistema sanitario regionale nel quadro della lotta alla pandemia.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 412 del 05 novembre 2020 è stata costituita la struttura di supporto per coadiuvare il Commissario Delegato nella governance degli interventi, attraverso funzioni di coordinamento controllo e monitoraggio nei confronti dei soggetti attuatori per l'implementazione del "piano di riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da covid-19", approvato dal Ministero della Salute con Decreto n. 14543 del 15 luglio 20; che l'Ordinanza del Commissario per l'emergenza n. 24/2020, viene espressamente previsto che le Regioni si impegnano a coprire con risorse proprie eventuali ulteriori interventi che eccedano quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute innanzi richiamato.

ATTESO CHE

Con nota prot. N. 4996 del 03/11/2020 il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere e dello Sport per Tutti, su richiesta dell'Unità di Crisi ha trasmesso apposita relazione avente ad oggetto "Stima del numero di ricoveri COVID-19 per i mesi di novembre-dicembre", predisposta dall'Area Epidemiologia e Care intelligenze di ARESS Puglia. Che la relazione descrive tre scenari in base all'indice di riproduzione dei contagi (scenario attuale, scenari in miglioramento, scenario in peggioramento), da cui emerge, ferma restando la variabilità associata alle mutazioni di contesto, "l'opportunità di integrare le previsioni programmatiche sulla rete ospedaliera COVID-19, sia con riferimento all'area medica, che alla terapia intensiva; che detta integrazione in parte è già stata avviata mediante il reclutamento di posti letto in strutture pubbliche e private, e che in parte si rende necessario fronteggiare attraverso la realizzazione di nuove strutture di terapia intensiva, secondo stime definite.

VALUTATA

La necessità di approntare con l'urgenza del caso apposita struttura modulare riutilizzabile di terapia intensiva, allestita per maxi-emergenza e rischio biologico, con dotazioni di posti letto da terapia sub-intensiva e intensiva, ed annessi servizi, da collocare in spazi già predisposti e pronti per allestimento, da realizzarsi entro 60 giorni; che agli oneri di cui innanzi si farà fronte utilizzando le disponibilità residue a valere sulle donazione pervenute sul conto della tesoreria regionale pari ad euro 6.467.250,88 cui si aggiungono ulteriori 4 milioni di euro per donazione della Banca d'Italia come innanzi riferito.

Ad eventuali ulteriori esigenze si provvederà con successivi provvedimenti nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

VISTI

- il decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi ed, in particolare, l'articolo 54, comma 4;

- l'articolo 51, comma 2 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*" e la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

- la deliberazione della Giunta regionale e febbraio 2020, n. 94 recante "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per Panno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per Panno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.".*

- l'atto in data 29 ottobre 2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;

- l'articolo 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e la destinazione delle predette somme alla realizzazione di una struttura modulare riutilizzabile di terapia intensiva, allestita per maxi-emergenza e rischio biologico, con dotazioni di posti letto da terapia sub-intensiva e intensiva, ed annessi servizi, da collocare in spazi già predisposti e pronti per allestimento.

PARTE ENTRATA

Bilancio: **Autonomo (collegato)**
Entrata: **NON RICORRENTE**
Codice UE: **2 "Altre entrate"**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	E3066231	**Donazioni per emergenza sanitaria Coronavirus-Covid 19 a sostegno del Sistema Sanitario della Regione Puglia**	3059900 Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	4.000.000,00	4.000.000,00

PARTE SPESA

Bilancio: **Autonomo (collegato)**
Spesa: **NON RICORRENTE**
Cod. UE: **8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	U1101013	**Emergenza sanitaria Coronavirus-Covid 19 - Spese per Medicinali e altri beni di consumo sanitario**	11.01.1	U.1.03.01.05.000 (Medicinali e altri beni di consumo sanitario)	- 6.467.250,88	- 6.467.250,88

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	U CNI	**Spese per impianti e attrezzature**	11.01.2	U.2.02.01.05.000	+ 6.000.000,00	+ 6.000.000,00

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione In Aumento E.F. 2020 Competenza (€)	Variazione In Aumento E.F. 2020 Cassa (€)
42.07	U CNI	**Spese per Allestimento di moduli temporanei riutilizzabili e per adeguamento impiantistico e strutturale su beni di terzi comprese spese per servizi**	11.01.2	U.2.02.03.06.000	+ 4.467.250,88	+ 4.467.250,88

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P. O. Gestione Amministrativa
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(Dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento/Struttura autonoma non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale n. 7/1997, adotta il seguente atto finale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
Visto che ai sensi dell'articolo 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55, cosi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare il prospetto E/1 di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo n. 118/2011, allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante;

3. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
4. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di trasmettere a cura del Segretariato generale della Presidenza la presente delibera al Consiglio Regionale;
6. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo PRC/2020/36 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**	**0,00**	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**	**0,00**	
	Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			**0,00**	**0,00**	
TITOLO 3	**Entrate extratributarie**					
Tipologia 500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		4.000.000,00	0,00	
		previsione di cassa		4.000.000,00	0,00	
TOTALE TITOLO 3	**Entrate extratributarie**	**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**4.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**4.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**4.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**4.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**4.000.000,00**	**0,00**	
		previsione di cassa		**4.000.000,00**	**0,00**	

Firmato digitalmente da:Antonio M
ario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Quest
o certificato rispetta le racoma
ndazioni previste dalla Determina
zione AgID N. 121/2019
Data:06/11/2020 19:59:57

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo PRC/2020/36 Tipo Delibera DEL

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 11	**Soccorso civile**					
Programma 1	**Sistema di protezione civile**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	6.467.250,88	
		previsione di cassa		0,00	6.467.250,88	
Titolo 2	**Spese in conto capitale**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		10.467.250,88	0,00	
		previsione di cassa		10.467.250,88	0,00	
Totale Programma 1	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		10.467.250,88	6.467.250,88	
		previsione di cassa		10.467.250,88	6.467.250,88	
TOTALE MISSIONE 11	**Soccorso civile**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		10.467.250,88	6.467.250,88	
		previsione di cassa		10.467.250,88	6.467.250,88	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**10.467.250,88**	**6.467.250,88**	
		previsione di cassa		**10.467.250,88**	**6.467.250,88**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**10.467.250,88**	**6.467.250,88**	
		previsione di cassa		**10.467.250,88**	**6.467.250,88**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	36	06.11.2020

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-I
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRC/2020/36 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013476

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E3066231	DONAZIONI PER EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 A SOSTEGNO DEL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA	AUTONOMO	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/36 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000013476

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1101013	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	AUTONOMO	6.467.250,88-	6.467.250,88-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1101018	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER ATTREZZATURE	AUTONOMO	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00
U1101019	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER ALLESTIMENTO DI MODULI TEMPORANEI RIUTILIZZABILIE PER ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E STRUTTURALE SU BENI DI TERZI	AUTONOMO	4.467.250,88	4.467.250,88	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1747

Art. 2-bis, comma 5, D.L. n.18 del 17.3.2020 conv. in l. n. 27/2020. Conferimenti incarichi al personale sanitario collocato in quiescenza. Affidamento ASL BA Avviso di disponibilità.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.o., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante Misure di potenziamento del Servizio Sanitario regionale il quale all'art. 2-bis, comma 5 prevede che "*per far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano,* ***in deroga all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95,*** *convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, verificata* ***l'impossibilità di assumere personale,*** *anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con durata non superiore a sei mesi, e comunque entro il termine dello stato di emergenza, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonchè al personale del ruolo sanitario del comparto sanità,* ***collocati in quiescenza,*** *anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, nonchè agli operatori socio-sanitari collocati in quiescenza. I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020. Agli incarichi di cui al presente comma non si applica l'incumulabilità tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico di cui all'articolo 14, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26*".

Visto l'art.1, comma 3 del D.L. n. 83 del 31.7.2020 convertito in l. n. 124 del 25.9.2020 secondo cui i termini previsti dalle disposizioni di cui all'art. 2-bis, comma 5 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, conv. in l. n. 27/2020 "*sono prorogati al 31.12.2020"* e *"le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente".*

Vista la Circolare INPS n. 74 del 22 giugno 2020 avente ad oggetto "*Cumulabilità dei trattamenti pensionistici c.d. quota 100 dei dirigenti medici, veterinari e sanitari, del personale del ruolo sanitario del comparto sanità, nonché degli operatori socio-sanitari con i redditi da lavoro autonomo. Articolo 2-bis, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, introdotto in sede di conversione dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, relativo a misure straordinarie, derivanti dalla diffusione del COVID-19, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, ai predetti soggetti collocati in quiescenza".*

Considerata la straordinaria necessità ed urgenza di potenziare il Servizio Sanitario Regionale garantendone il rafforzamento attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legislazione nazionale al fine di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Ritenuto di dover affidare alla ASL BA, quale Azienda capofila, la predisposizione di un Avviso di disponibilità valido per tutto il territorio regionale per il personale sanitario (medici e infermieri) in quiescenza al fine del conferimento di incarichi libero professionali, ivi compresi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per lo svolgimento di attività rientranti nelle mansioni svolte in costanza di rapporto di lavoro con il SSR e, in ogni caso, per le attività che le Direzioni Generali delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario regionale riterranno di affidargli al fine di collaborare alle attività di contrasto al Covid 19.

Sulla base di quanto innanzi rappresentato, con il presente schema di provvedimento si propone pertanto:

- Di affidare alla ASL BA lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione di Avviso pubblico di disponibilità di personale medico ed infermieristico in quiescenza, per il conferimento di incarichi libero professionali, ivi compresi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del comma 5, art. 2-bis, D.L. n. 18/2020 conv. in l.27/2020, valido per tutte le Aziende ed Enti del SSR.
- Di stabilire che Avviso pubblico dovrà:
  - essere rivolto al personale medico o infermieristico in quiescenza - anche ove non più iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo - che dovrà poter esprimere la propria preferenza rispetto ad una Azienda o Ente del SSR e che dovrà indicare la disciplina per la quale partecipa all'Avviso;
  - prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire da parte della Azienda o Ente per cui il partecipante abbia manifestato la propria preferenza, previo colloquio attitudinale;
  - prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire, solo previa verifica da parte dell'Azienda o Ente indicati, dell'impossibilità di assumere personale per il corrispondente profilo professionale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore;
  - prevedere che la durata dell'incarico non sia superiore a sei mesi, e che, comunque, il termine non ecceda il termine dello stato di emergenza; la durata dell'incarico e l'impegno orario verranno concordati tra l'Azienda ed il professionista a seconda della disponibilità manifestata e del perdurare della necessità assistenziale e comunque secondo quanto previsto dall'art.2bis della Legge 24 aprile 2020, n.27 di conversione del DL 17 marzo 2020, n.18.
  - stabilire che il compenso orario previsto a carico delle Aziende coinvolte sarà il seguente:
  - per i Medici: 40,00 euro lordi;
  - per i CPS Infermieri: 25,00 euro lordi;
  - prevedere che prima di iniziare le attività, dovrà essere previsto un momento formativo in relazione alle modalità di svolgimento dei compiti affidati.
- Di stabilire che qualora l'Azienda abbia già provveduto a porre in essere atti urgenti volti a raggiungere il medesimo obiettivo, gli stessi si intendano fatti salvi, purchè coerenti con quanto previsto dal presente atto;
- Di disporre che qualora necessario, gli incarichi potranno essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione a legislazione vigente.
- Di stabilire che le Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale debbano comunicare alla SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO l'attivazione dei rapporti di collaborazione oggetto del presente atto.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;
Visto l'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia che dispone che il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011“

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La responsabile P.O. (Ilaria Scanni)

Il Dirigente del Servizio (Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Giovanni Campobasso)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- visto che ai sensi dell’art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia, il Presidente della data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale fino alla nomina dei suoi componenti;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Di affidare alla ASL BA lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione di Avviso pubblico di disponibilità di personale medico ed infermieristico in quiescenza, per il conferimento di incarichi libero professionali, ivi compresi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del comma 5, art. 2-bis, D.L. n. 18/2020 conv. in l.27/2020, valido per tutte le Aziende ed Enti del SSR.
- Di stabilire che Avviso pubblico dovrà:

- essere rivolto al personale medico o infermieristico in quiescenza - anche ove non più iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo - che dovrà poter esprimere la propria preferenza rispetto ad una Azienda o Ente del SSR e che dovrà indicare la disciplina per la quale partecipa all'Avviso;
- prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire da parte della Azienda o Ente per cui il partecipante abbia manifestato la propria preferenza, previo colloquio attitudinale;
- prevedere che il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, possa avvenire, solo previa verifica da parte dell'Azienda o Ente indicati, dell'impossibilità di assumere personale per il corrispondente profilo professionale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore;
- prevedere che la durata dell'incarico non sia superiore a sei mesi, e che, comunque, il termine non ecceda il termine dello stato di emergenza; la durata dell'incarico e l'impegno orario verranno concordati tra l'Azienda ed il professionista a seconda della disponibilità manifestata e del perdurare della necessità assistenziale e comunque secondo quanto previsto dall'art.2bis della Legge 24 aprile 2020, n.27 di conversione del DL 17 marzo 2020, n.18.
- stabilire che il compenso orario previsto a carico delle Aziende coinvolte sarà il seguente:
- per i Medici: 40,00 euro lordi;
- per i CPS Infermieri: 25,00 euro lordi;
- prevedere che prima di iniziare le attività, dovrà essere previsto un momento formativo in relazione alle modalità di svolgimento dei compiti affidati.

- Di stabilire che qualora l'Azienda abbia già provveduto a porre in essere atti urgenti volti a raggiungere il medesimo obiettivo, gli stessi si intendano fatti salvi, purché coerenti con quanto previsto dal presente atto;
- Di disporre che qualora necessario, gli incarichi potranno essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione a legislazione vigente.
- Di stabilire che le Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale debbano comunicare alla SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO l'attivazione dei rapporti di collaborazione oggetto del presente atto.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.
- Di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1748

Piano ospedaliero SARS- CoV-2 – potenziamento rete.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)" (di seguito DL 6/2020) che prevede le ulteriori misure di gestione dell'emergenza;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la dichiarazione dell'OMS dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti;

VISTO il Decreto Legge 9 marzo 2020 n. 14 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con Legge n. 34/2020;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9, 11 e 22 marzo nonché 1 aprile 2020 recanti Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 recante: "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020 n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Decreto legge COVID-19";

VISTO il Dpcm 1 aprile 2020 recante: "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante

misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavori, di proroga di termini amministrativi e processali";

VISTO il DPCM 10 aprile 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il D.P.C.M. 26 aprile 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 525 dell'8/4/2020 con la quale è stata istituita la rete ospedaliera COVID -19;

VISTO il DECRETO 30 aprile 2020 recante "Adozione dei criteri relativi alle attivita' di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020";

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. l, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. l, comma l, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253;

VISTA la deliberazione di approvazione definitiva del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante ad oggetto: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";

VISTO il D.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la nota prot. n. 0020272-12/10/2020-DGPROGS-MDS-P con la quale è stato trasmesso il documento "Prevenzione e risposta a Covid 19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

CONSIDERATO CHE:

- il Monitoraggio settimanale Covid-19 del Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità pone in evidenza che l'epidemia in Italia è in ulteriore peggioramento, con un numero crescente di nuovi casi;
- il report di monitoraggio ISS, relativo alla settimana 19-25 ottobre, ha assegnato alla Regione Puglia una classificazione di rischio "alta con probabilità alta di progressione" con un costante aumento del numero di contagiati (Rt 1,65), registrato anche in correlazione all'aumento dell'attività di testing e all'aumento dei ricoveri;
- sono necessarie sia misure non farmacologiche volte a rallentare la trasmissione del virus SARS-CoV-2, che misure di ulteriore potenziamento del contenimento già attuato finalizzate alla strutturazione di un sistema di convivenza e adattamento del Servizio Sanitario destinato alla gestione di pazienti positivi che, pur essendo in gran parte asintomatici, necessitano in un numero crescente di casi di ricovero per la gravità del quadro clinico;
- la relazione elaborata dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornata al 05/11/2020, sulla base della rapida evoluzione della pandemia, descrive, (qualora il trend di crescita rimanga costante) lo scenario di fabbisogno incrementale di posti letto necessari (fino al 30 novembre p.v.), così come di seguito riportato, distinto per provincia:

Scenario 6 novembre	Posti letto	**Scenario 20 novembre**	Posti letto	**Scenario 30 novembre**	Posti letto
	1100		**2000**		**2600**
Foggia	169	Foggia	308	Foggia	400
BT	107	BT	194	BT	252
Bari	343	Bari	623	Bari	810
Brindisi	107	Brindisi	195	Brindisi	253
Taranto	157	Taranto	286	Taranto	372
Lecce	217	Lecce	395	Lecce	513

- si rende necessario un ulteriore potenziamento in termini di offerta ospedaliera e di presa in carico e gestione territoriale dell'attività assistenziale, con incremento della dotazione di posti letto COVID dedicati e la relativa predisposizione di percorsi separati, rafforzando le funzioni di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, in attesa che le Direzioni generali diano completa attuazione al Piano Ospedaliero, di cui al R.R. n. 14/2020 ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, definito ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge n. 77/2020.
- a seguito della rapida evoluzione della pandemia, con nota prot. n. AOO_005- 0004774 del 27/10/2020 si davano disposizioni a tutte le Aziende Sanitarie di sospendere le attività di ricovero ordinarie programmate, al fine di destinare le risorse organizzative e tecnologiche a fronteggiare la richiesta crescente di posti letto da dedicare al COVID;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004800 e prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/01/11/2020/0004882, è stata chiesta una dettagliata relazione alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, circa le ulteriori attivazioni di posti letto, contenente anche il relativo cronoprogramma;

- dai riscontri pervenuti dalle singole Aziende sanitarie, come da quadro sinottico distinto per singola struttura e ambito provinciale, allegato al presente provvedimento, è emersa la insufficiente offerta di posti letto in relazione allo scenario prospettato dall'A.Re.S.S., come da contenuto della relazione rappresentato con note prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004800 e prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/01/11/2020/0004882;
- i direttori generali, nel corso di riunioni, tenutesi a far tempo dal 25/10 u.s., hanno rappresentato una serie di difficoltà connesse al conferimento di ulteriori posti letto alla rete ospedaliera COVID, tenuto conto sia delle esigenze derivanti dal mantenimento del volume delle prestazioni sanitarie di carattere urgente e non differibili, nonché di quelle esplicitamente richiamate nelle disposizioni regionali. Tale criticità riviene anche dalla ridotta capacità di impiego di risorse umane necessarie all'attivazione di posti letto aggiuntivi rispetto a quelli attivi;
- il monitoraggio giornaliero, avviato sin dall'inizio dell'emergenza pandemica, ai fini dell'acquisizione delle informazioni sono stati trasmessi al Ministero della Salute, quale obbligo informativo ministeriale, in ordine alla disponibilità di posti letto aggiuntivi COVID;
- a far tempo dal 23 ottobre u.s., in videoconferenza alla presenza dei Direttori Sanitari e dei Bed Manager, continuava l'attività di monitoraggio, i cui esiti venivano inoltrati alle Direzioni sanitarie delle Aziende Sanitarie, dai quali è emerso:
  a) la percentuale di occupazione dei posti letto COVID già individuati e successivamente conferiti alla rete COVID, in progressiva e rapida saturazione;
  b) la conseguente indisponibilità di poter ricoverare ulteriori pazienti COVID, con una media di 150 pazienti pro die, risultati positivi al test SARS- CoV-2, in attesa di ricovero in ambito ospedaliero.

RITENUTO, al fine di garantire la tenuta complessiva del Sistema Sanitario regionale rispetto al bisogno di ricoveri, anche con particolare riferimento alle Terapie Intensive in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020, di dover procedere, in tempi rapidi, a coinvolgere anche le strutture private accreditate in virtù dell'invito formulato con nota prot. n. r_puglia/AOO_005/PROT/28/10/2020/0004801.

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti, che sono stati verificati e confermati dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie, come da verbale acquisito agli atti del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti".

ATTESO che la configurazione complessiva dei posti letto, individuati e messi a disposizione dalle direzioni generali delle aziende sanitarie, è risultata insufficiente, rispetto allo scenario prospettato dalla relazione dell'A.Re.S.S., come da verbale sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende sanitarie ed IRCCS pubblici, agli atti del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti". Pertanto, si rende necessario ed indifferibile, sulla base dell'andamento epidemiologico, garantire l'assistenza nei confronti dei pazienti COVID, che, per le condizioni cliniche, richiedono una gestione in ambito protetto, ricorrendo alla acquisizione di ulteriori posti letto anche dalle strutture private accreditate, che si sono dichiarate disponibili.

Tutto ciò premesso, al fine di configurare l'offerta ospedaliera rispetto alle previsioni contenute nella relazione di cui sopra, le Direzioni Strategiche venivano invitate a considerare la necessità di implementare ulteriormente il numero dei posti letto COVID, attraverso percorsi volti a:

a) utilizzo del personale non impiegato nelle attività ordinarie, a seguito della sospensione su richiamata, anche presso strutture ospedaliere o unità operative diverse da quelle di assegnazione;
b) individuazione di ulteriori posti letto di Terapia Intensiva e Area Medica COVID, attraverso la riorganizzazione e riconversione delle attività di tutte le strutture insistenti nel proprio territorio di competenza.

DATO ATTO che:

- alla data di approvazione del presente provvedimento, sono pervenute da parte delle strutture private

accreditate le seguenti note, con le quali hanno manifestato l'interesse a conferire alla rete COVID Center la loro potenzialità erogativa (totale o parziale), dedicata all'assistenza di pazienti affetti da virus SARS-CoV-2:

- Gruppo Villa Maria – Casa di Cura Medicol;
- Città di Bari Hospital – Casa di Cura Mater Dei;
- Gruppo Universo Salute;
- Casa di Cura Monte Imperatore,
- Ente Ecclesiastico "Miulli",
- IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza",
- Prof. Brodetti – Casa di Cura San Michele;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica, volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus, secondo quanto in precedenza rappresentato.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, si ritiene necessario:

1. incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, per le strutture pubbliche già insistenti nella rete ospedaliera COVID- 19, ai sensi della D.G.R. n. 1215/2020 e R.R. n. 14/2020, come da Tabella, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. identificare ulteriori strutture pubbliche e private accreditate rispetto a quella già inserite nella rete COVID, di cui alla predetta lettera a), anche parzialmente dedicate, così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente schema di provvedimento;
3. di dare mandato al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti" di integrare la rete di cui al presente provvedimento di Giunta regionale, in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19, dando priorità alle esigenze rappresentate con la relazione dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornata al 27/10/2020;
4. di stabilire che i criteri di remunerazione non potranno discostarsi da quanto previsto e stabilito all'art. 4 del D.L 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, nel rispetto dei contratti in essere alla data del presente provvedimento. In caso di superamento dei tetti di spesa, le prestazioni erogate in regime di ricovero COVID, saranno remunerate extra – tetto con gli stessi criteri del citato D.L. n. 34/2020 ed imputati alla contabilità separata del Piano Operativo COVID;
5. di stabilire che il presente Piano Ospedaliero SARS- CoV- 2 ha valenza e carattere provvisorio, connesso allo stato di emergenza della pandemia e non modifica la rete ospedaliera, di cui al R.R. n. n. 23/2019 e n. 14/2020. Tale piano dovrà essere attuato in modo graduale dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie entro il 30/11/2020, fermo restando il monitoraggio quotidiano in capo al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", che dovrà verificarne l'effettiva implementazione.

- Visto l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano;
- Visto l'at. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

IL RESPONSABILE PO.: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti:
Vito MONTANARO

IL PRESIDENTE: **dott. Michele EMILIANO**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente dalla data della propria proclamazione esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti,

D E L I B E R A

1. di incrementare la dotazione di posti letto dedicati all'assistenza di pazienti affetti da COVID-19, per le strutture pubbliche già insistenti nella rete ospedaliera COVID- 19, ai sensi della D.G.R. n. 1215/2020 e R.R. n. 14/2020, come da Tabella, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di identificare ulteriori strutture pubbliche e private accreditate rispetto a quella già inserite nella rete COVID, di cui alla predetta lettera a), anche parzialmente dedicate, così come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;
3. di dare mandato al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti" di integrare la rete di cui al presente provvedimento di Giunta regionale, in linea con l'evoluzione dell'emergenza COVID-19, dando priorità alle esigenze rappresentate con la relazione dall'Area "Epidemiologia e Care Intelligence" dell'A.Re.S.S., aggiornata al 27/10/2020;

4. di stabilire che i criteri di remunerazione non potranno discostarsi da quanto previsto e stabilito all'art. 4 del D.L 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, nel rispetto dei contratti in essere alla data del presente provvedimento. In caso di superamento dei tetti di spesa, le prestazioni erogate in regime di ricovero COVID, saranno remunerate extra – tetto con gli stessi criteri del citato D.L. n. 34/2020 ed imputati alla contabilità separata del Piano Operativo COVID;
5. di stabilire che il presente Piano Ospedaliero SARS- CoV- 2 ha valenza e carattere provvisorio, connesso allo stato di emergenza della pandemia e non modifica la rete ospedaliera, di cui al R.R. n. n. 23/2019 e n. 14/2020. Tale piano dovrà essere attuato in modo graduale dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie entro il 30/11/2020, fermo restando il monitoraggio quotidiano in capo al Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", che dovrà verificarne l'effettiva implementazione;
6. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dott. Michele Emiliano

	Denominazione struttura	N. PL Terapia Intensiva (cod.49)				N. PL Pneumologia (Cod.68)				N. PL malattie infettive (Cod.24)				N. PL Media intensità - Area Medica COVID)									TOTALE POSTI LETTO ATTIVI DEDICATI AL COVID					
	OSPEDALI COVID	HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO HSP)	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Terapia intensiva	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Pneumologia	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Malattie infettive	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Area medica	SEMINTENSIVA ATTIVI AL 06/11/2020 AREA MEDICA OBI	GINECOLOGIA	CHIRURGIA COVID	PEDIATRIA	PSICHIATRIA	Terapia intensiva	TOTALE PL DI AREA MEDICA	ALTRI PL CHIRURGICI O MEDICI	TOTALE POSTI LETTO ACUTI	POST ACUZIE	TOTALE POSTI LETTO
	AOU Consorziale Policlinico - Bari	10	25	0	35	20	0	0	20	11	17	0	28	40	62	44	146	14	8	0	0	0	35	208	8	251	0	251
	Ospedale Giovanni XXIII	2	2	0	4	0	0	0	0	15	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	15	0	19	0	19
	Ospedale di Altamura	5	2	0	7	0	0	0	0	0	32	8	40	0	0	16	16	10	0	0	0	0	7	66	0	73	0	73
	Ospedale San Paolo	0		8	8	0	0	18	18	0	0	0	0	0	0	35	35	20	20	10	0	0	8	73	30	111	0	111
	Ospedale Di Venere	8	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	0	8	20	0	28	0	28
	Ospedale di Putignano	0	0	8	8	0	0	15	15	0	0	0	0	0	0	59	59	0	0	0	0	0	8	74	0	82	0	82
	PPA di Triggiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	40
PROVINCIA DI BARI	PPA Terlizzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	40
	TOTALE PROVINCIA DI BARI	**25**	**29**	**16**	**70**	**20**	**0**	**33**	**53**	**26**	**49**	**8**	**83**	**40**	**62**	**154**	**256**	**64**	**28**	**10**	**0**	**0**	**70**	**456**	**38**	**564**	**80**	**644**
	AOU Ospedali Riuniti - Foggia	8	17	7	32	24	15	10	49	24	36	20	80	0	13	0	13	16	8	20	2	2	32	158	32	222	0	222
	Ospedale di Cerignola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	32	0	21	53	4	0	0	0	0	0	57	0	57	0	57
	Ospedale di San Severo	0	0	0	0	12	0	0	12	0	0	0	0	36	0	24	60	4	0	0	0	0	0	76	0	76	0	76
PROVINCIA DI FOGGIA	Torre Maggiore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18	18
	TOTALE PROVINCIA DI FOGGIA	8	17	7	32	36	15	10	61	24	36	20	80	68	13	45	126	24	8	20	2	2	32	291	32	355	18	373
	Ospedale Antonio Perrino - Brindisi	0	12	12	24	0	18	10	28	15	5	0	20	0	18	33	51	4	0	0	0	0	24	103	0	127		127
	Ospedale di Ostuni	0	0	0	0	0	0	19	19	0	0	0	0	0	0	54	54	0	0	0	0	0	0	73	0	73		73
	PTA Ceglie Messica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12
	PTA Mesagne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	16
PROVINCIA DI BRINDISI	PTA San Pietro Vernotico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40	40
	TOTALE PROVINCIA DI BRINDISI	0	12	12	24	0	18	29	47	15	5	0	20	0	18	87	105	4	0	0	0	0	24	176	0	200	68	268
	Ospedale SS Annunziata - Taranto/Ospedale Moscati	9	10	0	19	0	18	8	26	25	3	0	28	0	0	0	0	20	0	0	0	0	19	74	0	93	0	93
	Ospedale di Manduria	6	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	67	0	0	0	0	0	6	67	0	73	0	73
	Ospedale di Castellaneta	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55	55	0	0	0	0	0	4	55	0	59	0	59
	Ospedale di Martina Franca	0	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52	52	0	0	0	0	0	4	52	0	56	0	56
	PPA Grottaglie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72	72	0	0	0	0	0	0	72	0	72	0	72
	PTA di Mottola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50	50
PROVINCIA DI TARANTO	Ospedale di Comunità di Massafra	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12
	TOTALE PROVINCIA DI TARANTO	15	10	8	33	0	18	8	26	25	3	0	28	0	0	246	246	20	0	0	0	0	33	320	0	353	62	415
	Ospedale Vito Fazzi - Lecce	4	20	16	40	0	23	60	83	22	19	0	41	0	0	16	16	8	0	12	0	0	40	148	12	200	0	200
	Ospedale "Caterina Novella" di Galatina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24	24	0	0	47	47	0	24	0	10	15	0	71	49	120	0	120
PROVINCIA DI LECCE	Ospedale di San Cesareo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60	60
	TOTALE PROVINCIA DI LECCE	4	20	16	40	0	23	60	83	22	19	24	65	0	0	63	63	8	24	12	10	15	40	219	61	320	60	380
	Ospedale Vittorio Emanuele II - Bisceglie	6	6	0	12	0	0	0	0	18	2	0	20	15	16	20	51	18	0	0	0	0	12	89	0	101	0	101
	Ospedale di Barletta	8	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	27	0	86	113	0	0	0	0	0	8	113	0	121	0	121
	PPA Canosa	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36	36
PROVINCIA BT	TOTALE PROVINCIA BT	14	6	0	20	0	0	0	0	18	2	0	20	42	16	106	164	18	0	0	0	0	20	202	0	222	36	258
	TOTALE REGIONE PUGLIA	**66**	**94**	**59**	**219**	**56**	**74**	**140**	**270**	**130**	**114**	**52**	**296**	**150**	**109**	**701**	**960**	**138**	**60**	**42**	**12**	**17**	**219**	**1664**	**131**	**2014**	**324**	**2338**

	Denominazione struttura	N. PL Terapia Intensiva (cod.49)				N. PL Pneumologia (Cod.68)				N. PL malattie infettive (Cod.24)				N. PL Media intensità - Area Medica COVID)									TOTALE POSTI LETTO ATTIVI DEDICATI AL COVID					
	OSPEDALI COVID	HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO HSP)	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Terapia intensiva	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Pneumologia	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Malattie infettive	POSTI LETTO HSP DEDICATI AL COVID	posti letto aggiuntivi (RISPETTO AI MODELLI HSP DEDICATI AL COVID	posti letto da attivarsi 30/11/2020	totali posti letto dedicati al COVID di Area medica	SEMINTENSIVA ATTIVI AL 06/11/2020 AREA MEDICA OBI	GINECOLOGIA	CHIRURGIA COVID	PEDIATRIA	PSICHIATRIA	Terapia intensiva	TOTALE PL DI AREA MEDICA	ALTRI PL CHIRURGICI O MEDICI	TOTALE POSTI LETTO ACUTI	POST ACUZIE	TOTALE POSTI LETTO
PROVINCIA DI BARI	Casa di Curca MEDICOL				0			88	88				0				0	47					0	135	0	135	0	135
	CBH - Casa di Cura Mater Dei				0				0				0			100	100	20					0	120	0	120	0	120
	Casa di Cura Monte Imperatore				0				0				0				0						0	0	0	0	0	0
	Ente Ecclesiastico Miulli		9	21	30		60	40	100		40	60	100				0						30	200	0	230	0	230
	TOTALE PROVINCIA DI BARI	0	9	21	30	0	60	128	188	0	40	60	100	0	0	100	100	67	0	0	0	0	30	455	0	485	0	485
PROVINCIA DI FOGGIA	Gruppo Universo Salute				0				0				0				0						0	0	0	0	40	40
	Professor Brodetti - Casa di Cura San Michele				0				0				0				0						0	0	0	0	15	15
	Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS		14		14		10		10		95		95				0	15					14	120	0	134	0	134
	TOTALE PROVINCIA DI FOGGIA	0	14	0	14	0	10	0	10	0	95	0	95	0	0	0	0	15	0	0	0	0	14	120	0	134	55	189
PROVINCIA BT	Gruppo Universo Salute				0				0				0		30		30						0	30	0	30	20	50
	TOTALE PROVINCIA BT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30	0	30	0	0	0	0	0	0	30	0	30	20	50
TOTALE REGIONE PUGLIA		0	23	21	44	0	70	128	198	0	135	60	195	0	30	100	130	82	0	0	0	0	44	605	0	649	75	724

CAROLI
ANTONELLA
06.11.2020
20:54:15 UTC

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1749

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTE le Ordinanze della Protezione Civile n. 630/2020 e seguenti recanti interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 di nomina, quale Soggetto attuatore per la Regione Puglia, il Presidente della Regione medesima.

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 -bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

VISTO il decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020».

VISTO l'art. 6 (Sistema di allerta Covid-19) del decreto legge 30 aprile 2020, n.28 con il quale è stato, tra l'altro istituito il sistema di allerta Covid-19 costituito dalla «piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta dei soggetti che … hanno installato, su base volontaria, un'apposita applicazione sui dispositivi di telefonia mobile» con la finalità di «allertare le persone che siano entrate in contatto stretto con soggetti risultati positivi e tutelarne la salute attraverso le previste misure di prevenzione nell'ambito delle misure di sanità pubblica legate all'emergenza COVID-19».

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30.04.2020 recante «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020».

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021».

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020».

VISTO il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19) n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020», e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, «recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO l'allegato 21 al DPCM 3.11.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO i decreti del Ministero dell'Istruzione:

- 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021»;
- 7 agosto 2020, n.89 recante «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39».

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 recante «Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22».

VISTO l'art. 19 recante «Disposizioni urgenti per la comunicazione dei dati concernenti l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta» del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».

VISTO il decreto 3 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute recante «Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d."Decreto Ristori")».

VISTA l'ordinanza 4 novembre 2020 del Ministro della Salute, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale sono state individuate le regioni che si collocano in uno «scenario di tipo 3» con un livello di rischio «alto» e quelle che si collocano in uno «scenario di tipo 4» con un livello di rischio «alto» del richiamato documento di prevenzione e risposta a COVID-19, alle quali si applicano rispettivamente le misure di contenimento previste dagli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020».

VISTE le Circolari e le Ordinanze del Ministero della Salute contenenti indicazioni e linee guida per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'esecuzione dei test di screening e test diagnostici.

RICHIAMATE, in particolare, le circolari del Ministero della Salute:

a) prot. 0005443 del 22.02.2020 recante «COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti»;

b) prot. 0007922 del 09.03.2020 recante «COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso»;

c) prot. 0011715 del 03.04.2020 recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio»;

d) prot. 0013468 del 18.04.2020 recante «Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie»;

e) prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;

f) prot. 0016106 del 09.05.2020 recante «COVID-19: test di screening e diagnostici»;

g) prot. 0018584 del 29.05.2020 recante «Ricerca e gestione dei contatti in casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni»;

h) prot. 008722 del 07.08.2020 e prot. 008908 del 13.08.2020 recanti «Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale»;

i) prot. 0017167 del 21.08.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

j) prot. 0030847 del 24.09.2020 recante «Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2»;

k) prot. 0031400 del 29.09.2020 recante «Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riferimento al contesto scolastico»;

l) prot. 0032850 del 12.10.2020 recante «COVID-19: Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»;

m) prot. 0032732 del 12.10.2020 recante «Trasmissione documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"»;

n) prot. 0035324 del 30.10.2020 recante «Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica».

VISTI i Rapporti ISS-COVID19 recanti Indicazioni ad interim per la gestione dei diversi aspetti connessi all'emergenza sanitaria COVID-19.

VISTE le ipotesi di Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale (MMG) e della Pediatria di libera scelta (PLS) «per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2» sottoscritte in data 27 e 28 ottobre 2020.

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2020, n.652 recante «DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 – Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2020, n. 1181 recante «Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2020, n. 1705 «Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Esecuzione test SARS-CoV-2» con la quale è stata autorizzata l'esecuzione di test molecolari, così come individuati dalle circolari del Ministero della Salute, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, con oneri a carico del richiedente.

RICHIAMATE le note regionali mediante le quali sono state impartite disposizioni contenenti misure per la prevenzione, il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Servizio Sanitario della Regione Puglia, tra cui quelle in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2, di Rete dei Laboratori SARS-CoV-2 e dei connessi obblighi informativi nonché di gestione della "Fase 2" di riapertura dei servizi sanitari e assistenziali non erogati in regime di urgenza nonché in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

RICHIAMATA, in particolare, la nota prot. AOO/005/0004043 del 26.09.2020 recante «Emergenza sanitaria COVID-19 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nelle università della Regione Puglia».

CONSIDERATO che risulta necessario portare a sintesi il complesso quadro normativo e delle disposizioni emanate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con particolare riferimento all'ambito scolastico.

RITENUTO di dover definire le linee di indirizzo per la organizzazione e gestione delle attività di sorveglianza, la gestione dei casi e dei focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

RITENUTO, pertanto:

1) di dover stabilire che in ciascuna Azienda Sanitaria Locale sia formalmente individuato dal Direttore Generale congiuntamente al Direttore del Dipartimento di Prevenzione un "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (in breve, "Referente ASL Covid-19") il quale rappresenta l'interfaccia unica a livello territoriale per i "Referenti COVID-19 presso i servizi educativi, gli istituti scolastici e le università" (in breve, "Referenti COVID-19 scuola") individuati da ciascun istituto scolastico e in favore della medicina di comunità, al fine di assicurare l'attuazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;

2) di dover stabilire che il "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (Referente ASL Covid-19) opera nell'ambito del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento

di Prevenzione e si avvale di personale medico e di operatori sanitari del medesimo Dipartimento di Prevenzione e, ove necessario, di quello in organico ai Distretti Socio Sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale;

3) di dover incaricare il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti a provvedere con atti dirigenziali all'emanazione degli indirizzi operativi, organizzativi e degli strumenti informativi al fine della gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

VISTO l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

VISTO l'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che "Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa Prevenzione e Promozione della Salute

(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

(Onofrio Mongelli)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

❑ NON RAVVISA

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell'art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente, dalla data della propria proclamazione, esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti.

D E L I B E R A

1. di stabilire che in ciascuna Azienda Sanitaria Locale sia formalmente individuato dal Direttore Generale congiuntamente al Direttore del Dipartimento di Prevenzione un "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (in breve, "Referente ASL Covid-19") il quale rappresenta l'interfaccia unica a livello territoriale per i "Referenti COVID-19 presso i servizi educativi, gli istituti scolastici e le università" (in breve, "Referenti COVID-19 scuola") individuati da ciascun istituto scolastico e in favore della medicina di comunità, al fine di assicurare l'attuazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
2. di stabilire che il "Referente ASL per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG)" (Referente ASL Covid-19) opera nell'ambito del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione e si avvale di personale medico e di operatori sanitari del medesimo Dipartimento di Prevenzione e, ove necessario, di quello in organico ai Distretti Socio Sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale;
3. di incaricare il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti a provvedere con atti dirigenziali all'emanazione degli indirizzi operativi, organizzativi e degli strumenti informativi al fine della gestione dell'emergenza da Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
4. di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

Il Segretario della Giunta
dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5 DELLO STATUTO DELLA REGIONE PUGLIA 9 novembre 2020, n. 1750

MISURE URGENTI PER L'EMERGENZA DA COVID-19 – ESECUZIONE TEST MOLECOLARI E ANTIGENICI RAPIDI SARS-Cov-2 – DEFINIZIONE TARIFFE E OBBLIGHI INFORMATIVI – DD.G.R. N.951/2013 E N.652/2020 – MODIFICA E INTEGRAZIONE.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere congiuntamente al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTE le Ordinanze della Protezione Civile n. 630/2020 e seguenti recanti interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 di nomina, quale Soggetto attuatore per la Regione Puglia, il Presidente della Regione medesima.

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 -bis, e dell'art. 4.

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni

attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

VISTO il decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2020 recante «Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020».

VISTO l'art. 6 (Sistema di allerta Covid-19) del decreto legge 30 aprile 2020, n.28 con il quale è stato, tra l'altro istituito il sistema di allerta Covid-19 costituito dalla «piattaforma unica nazionale per la gestione del sistema di allerta dei soggetti che … hanno installato, su base volontaria, un'apposita applicazione sui dispositivi di telefonia mobile» con la finalità di «allertare le persone che siano entrate in contatto stretto con soggetti risultati positivi e tutelarne la salute attraverso le previste misure di prevenzione nell'ambito delle misure di sanità pubblica legate all'emergenza COVID-19».

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. 0015279 del 30.04.2020 recante «Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020».

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021».

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020».

VISTO il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19) n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020», e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, «recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

VISTO l'allegato 21 al DPCM 3.11.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

VISTO l'allegato 22 al DPCM 3.11.2020 recante «Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nelle aule universitarie».

VISTO i decreti del Ministero dell'Istruzione:

- 26 giugno 2020, n. 39 recante «Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021»;
- 7 agosto 2020, n.89 recante «Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39».

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 recante «Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22».

VISTO l'art. 19 recante «Disposizioni urgenti per la comunicazione dei dati concernenti l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta» del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».

VISTO il decreto 3 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute recante «Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d."Decreto Ristori")».

VISTA l'ordinanza 4 novembre 2020 del Ministro della Salute, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale sono state individuate le regioni che si collocano in uno «scenario di tipo 3» con un livello di rischio «alto» e quelle che si collocano in uno «scenario di tipo 4» con un livello di rischio «alto» del richiamato documento di prevenzione e risposta a COVID-19, alle quali si applicano rispettivamente le misure di contenimento previste dagli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020».

VISTE le Circolari e le Ordinanze del Ministero della Salute contenenti indicazioni e linee guida per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'esecuzione dei test di screening e test diagnostici.

RICHIAMATE, in particolare, le circolari del Ministero della Salute:

a) prot. 0005443 del 22.02.2020 recante «COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti»;

b) prot. 0007922 del 09.03.2020 recante «COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso»;

c) prot. 0011715 del 03.04.2020 recante «Pandemia di COVID-19 – Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio»;

d) prot. 0013468 del 18.04.2020 recante «Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie»;

e) prot. 0014915 del 29.04.2020 recante «Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività»;

f) prot. 0016106 del 09.05.2020 recante «COVID-19: test di screening e diagnostici»;

g) prot. 0018584 del 29.05.2020 recante «Ricerca e gestione dei contatti in casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni»;

h) prot. 008722 del 07.08.2020 e prot. 008908 del 13.08.2020 recanti «Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale»;

i) prot. 0017167 del 21.08.2020 recante «Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia».

j) prot. 0030847 del 24.09.2020 recante «Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2»;

k) prot. 0031400 del 29.09.2020 recante «Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riferimento al contesto scolastico»;

l) prot. 0032850 del 12.10.2020 recante «COVID-19: Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena»;

m) prot. 0032732 del 12.10.2020 recante «Trasmissione documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"»;

n) prot. 0035324 del 30.10.2020 recante «Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica».

VISTI i Rapporti ISS-COVID19 recanti Indicazioni ad interim per la gestione dei diversi aspetti connessi all'emergenza sanitaria COVID-19.

VISTE le ipotesi di Accordi Collettivi Nazionali di Lavoro per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale (MMG) e della Pediatria di libera scelta (PLS) «per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2» sottoscritte in data 27 e 28 ottobre 2020.

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2010, n.4 recante «Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali» e ss.mm.ii.

VISTA la legge regionale 28 maggio 2004, n. 8 recante «Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private».

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 13 maggio 2013, n. 951 recante «D.M. 18 OTTOBRE 2012 - Remunerazione delle Prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR - Approvazione del nuovo tariffario regionale».

VISTA la legge regionale 2 maggio 2017, n.9 recante «Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2020, n. 519 avente ad oggetto «Emergenza sanitaria COVID-19 – Rete Laboratori Regionali SARS-CoV-2 – Istituzione e requisiti».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 7 maggio 2020, n.652 recante «DGR n.519/2020 – Rete laboratori regionali SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Aggiornamento – Definizione tariffa test SARS-CoV-2 – Remunerazione prestazioni assistenza ospedaliera erogabili dal SSR – Aggiornamento del tariffario regionale DGR n. 951/2013».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2020, n. 1181 recante «Rete regionale laboratori SARS-CoV-2 per l'esecuzione del test molecolare alla ricerca di COVID-19 su tampone rino-faringeo – Criteri di accesso – Esecuzione test – Modifica e integrazione DGR n.652/2020».

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2020, n. 1705 «Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Esecuzione test SARS-CoV-2» con la quale è stata autorizzata l'esecuzione di test molecolari, così come individuati dalle circolari del Ministero della Salute, per i soggetti asintomatici che ne facciano richiesta per motivi di lavoro, per motivi di viaggio e per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali, con oneri a carico del richiedente.

RICHIAMATE le note regionali mediante le quali sono state impartite disposizioni contenenti misure per la prevenzione, il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del Servizio Sanitario della Regione Puglia, tra cui quelle in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2, di Rete dei Laboratori SARS-CoV-2 e dei connessi obblighi informativi nonché di gestione della "Fase 2" di riapertura dei servizi sanitari e assistenziali non erogati in regime di urgenza nonché in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

RICHIAMATE, in particolare, le note regionali:

- prot. AOO/005/0004042 del 25.09.2020 recante «Emergenza Sanitaria Covid-19 – Circolare Ministero

della Salute prot. 0018584 del 29.05.2020 – Attività di sorveglianza sanitarie e attività di *contact tracing* – Coordinamento per la gestione di focolai estesi – Comunicazione»;

- prot. AOO/005/0005012 del 04.11.2020 recante «Emergenza sanitaria da Covid-19 - Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2020, n.1705 - Esecuzione test molecolari e antigenici per motivi non sanitari presso i laboratori della rete regionale dei laboratori SARS-CoV-2 - COMUNICAZIONE»;
- prot. AOO/005/0005101 del 06.11.2020 recante «Emergenza sanitaria da Covid-19 - Deliberazione della Giunta Regionale 21 ottobre 2020, n.1705 - Esecuzione test molecolari e antigenici per motivi non sanitari presso i laboratori della rete regionale dei laboratori SARS-CoV-2 – ULTERIORE COMUNICAZIONE».

PRESO ATTO che con nota prot. 2623/sp del 06.11.2020 il Presidente della Giunta Regionale contenente gli indirizzi per la predisposizione di provvedimenti in materia di definizione tariffaria dei test SARS-CoV-2 e relative strategie d'utilizzo anche nei laboratori autorizzati all'esercizio.

RICHIAMATA la nota prot. AOO/005/5103 del 07.11.2020 con cui il Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti ha riscontrato la richiesta prot. 2623/sp del 06.11.2020 del Presidente della Giunta Regionale.

RITENUTO di dover provvedere all'atto di indirizzo di che trattasi formulando la presente proposta in coerenza con quanto già contenuto nelle note già predisposte dal Dipartimento con l'integrazione delle tariffe dei test ivi previsti prendendo a riferimento quanto già approvato in altre Regioni, rimandando ad altri provvedimenti gli approfondimenti sopra richiamati.

RILEVATO CHE

1) a livello nazionale, vista la recente introduzione e la velocità di sviluppo delle modalità di effettuazione dei test molecolari e dei test antigenici, non esiste ancora una codifica di tali test e non esiste la definizione della relativa tariffa;
2) allo stato attuale risulta difficilmente determinabile una tariffa univoca basata sulla rilevazione diretta del costo pieno per l'erogazione dei test molecolari e dei test antigenici, in considerazione della recentissima introduzione;
3) le altre Regioni italiane, nel manifestare la difficoltà di terminazione delle tariffe in assenza di provvedimenti nazionali e di analisi di costo relative alle diverse attrezzature, metodiche e materiali utilizzati, risultano pertanto aver adottato provvedimenti di definizione delle tariffe con criteri diversi;
4) l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari ha attivato una rilevazione sistematica con confronto dell'andamento della diffusione del Sars-COV-2 a livello nazionale e che tra le analisi è stata condotta quella agli impatti economici considerando, tra l'altro, il costo medio di esecuzione dei test molecolari (tampone) (Instant Report #18 del 22.101.2020) definito in € 35,00 (raccolta campione, testing comprensivo di reagenti, refertazione, costi organizzativi).

RITENUTO, pertanto:

1) di dover stabilire che i laboratori pubblici e privati ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 di cui alle DD.G.R. n.519/2020, n.652/2020 e n.1181/2020 sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione strumentale (mediante utilizzo di POCT) di test antigenici rapidi anche su richiesta di soggetti privati e per esigenze non correlate a motivazioni cliniche o di salute pubblica ossia:
   a) per motivi di lavoro;
   b) per motivi di viaggio;
   c) per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali;
2) di dover stabilire che i laboratori accreditati con il Servizio Sanitario ai sensi della legge regionale n.4/2010

e della legge regionale n. 9/2017 quale "Laboratorio generale di base" nonché i laboratori privati in possesso di autorizzazione comunale all'esercizio come "Laboratorio generale di base" rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge n. 9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente sono autorizzati ad effettuare l'esecuzione di test antigenico rapido su card o con strumentazione tipo POCT;

3) di dover stabilire che i test antigenici effettuati secondo le indicazioni di cui al presente provvedimento, nonché in base ai successivi provvedimenti in corso di emanazione da parte della Regione Puglia, vengano codificati, aggiornando, con determinazione dirigenziale delle competenti Sezioni, il nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, di cui alla D.G.R. n.951/2013, con la prestazione:

   a) "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura manuale";

   b) "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura facilitata";

4) di dover stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, per entrambe le prestazioni, il valore da tariffario omnicomprensivo di € 25,00 (venticinque/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

5) di dover stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, a modifica della deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2020, n.652, che la tariffa omnicomprensiva della prestazione "Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS – CoV-2 (COVID-19) codice 91.12.06, comprensivo di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time), è fissata in € 60,00 (sessanta/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6) di dover stabilire che in caso di prelievo microbiologico correlato va applicata la tariffa riconducibile al codice 91.49.3 "Prelievo Microbiologico", prevista dal tariffario di cui alla D.G.R. n.951/2013;

7) di dover stabilire che le tariffe di cui sopra sono applicabili unicamente all'esecuzione "on site" delle prestazioni;

8) di dover stabilire che il costo di esecuzione dei test antigenici rapidi e dei test molecolari per i motivi non sanitari di cui al punto 1) precedente sono a totale carico del richiedente e, quindi, senza oneri a carico del S.S.N. e S.S.R.;

9) di dover stabilire che l'esecuzione del test molecolare è ammessa unicamente presso la sede del laboratorio ammesso a far parte della rete regionale SARS-CoV-2 dovendosi escludere la prestazione "in service" ovvero in "circolarità" presso altri laboratori;

10) di dover stabilire che il prelievo, il traporto e l'esecuzione dei test molecolari e dei test antigenici deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle note tecniche contenute nelle circolari del Ministero della Salute e nei Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità;

11) di dover stabilire che tutti i laboratori di analisi che eseguono test SARS-CoV-2 sono tenuti al puntuale rispetto degli obblighi informativi previsti dalle disposizioni regionali e che, in caso di mancato rispetto, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti sono autorizzate ad adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti ivi compreso il divieto di esecuzione dei test SARS-CoV-2, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento in base alla gravità dell'inadempimento;

12) di dover precisare che la mancata osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 e di obblighi informativi laddove dovesse determinare ripercussioni circa le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 potrà dar luogo ad accertamento delle responsabilità anche penali così come disciplinate dalle norme vigenti a carico dei soggetti responsabili;

13) di dover stabilire che le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti mediante le proprie articolazioni interne (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Referenti aziendali Flussi Covid-19) sono tenute all'esecuzione periodica delle verifiche circa il rispetto da parte dei laboratori privati delle disposizioni regionali che regolano l'esecuzione del test SARS-CoV-2, relativi adempimenti amministrativi e obblighi informativi;

14) di dover stabilire che con successivo provvedimento saranno aggiornate ed integrate le disposizioni organizzative relative alle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica, all'utilizzo delle piattaforme informatiche regionali, agli obblighi informativi nonché l'aggiornamento della strategia relativa all'utilizzo dei delle diverse tipologie di test SARS-CoV-2 (sierologico, molecolare, antigenico, salivare) in coerenza con l'aggiornamento al quadro normativo e alle circolari ministeriali.

VISTO l'atto in data 29/10/2020 del Presidente dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, di proclamazione del Presidente della Giunta Regionale nella persona del dott. Michele Emiliano.

VISTO l'art. 41, comma 5, dello Statuto della Regione Puglia che dispone che "Il Presidente, fino alla nomina dei componenti della Giunta regionale, ne esercita le funzioni dalla data della propria proclamazione".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa "Prevenzione e Promozione della Salute"

(Nehludoff Albano)

Posizione Organizzativa "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria – determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno – nuovi modelli organizzativi"

(Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"

(Onofrio Mongelli)

Il Dirigente del Servizio “Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera”

(Vito Carbone)

Il Dirigente ad interim della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”

(Giovanni Campobasso)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.

❑ NON RAVVISA

Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

(Vito Montanaro)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- visto che ai sensi dell’art. 41, comma 5 dello Statuto della Regione Puglia il Presidente, dalla data della propria proclamazione, esercita le funzioni della Giunta regionale, fino alla nomina dei suoi componenti.

D E L I B E R A

1) di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2) di stabilire che i laboratori pubblici e privati ammessi a far parte della rete regionale laboratori SARS-CoV-2 di cui alle DD.G.R. n.519/2020, n.652/2020 e n.1181/2020 sono autorizzati ad effettuare l’esecuzione strumentale (mediante utilizzo di POCT) di test antigenici rapidi anche su richiesta di soggetti privati e per esigenze non correlate a motivazioni cliniche o di salute pubblica ossia:
   a) per motivi di lavoro;
   b) per motivi di viaggio;
   c) per richieste non correlate a esigenze cliniche o di salute pubblica già disciplinate dai provvedimenti nazionali e regionali;
3) di stabilire che i laboratori accreditati con il Servizio Sanitario ai sensi della legge regionale n.4/2010 e della legge regionale n. 9/2017 quale “Laboratorio generale di base” nonché i laboratori privati in possesso di autorizzazione comunale all’esercizio come “Laboratorio generale di base” rilasciata ai sensi e per gli effetti della legge n. 9/2017 e s.m.i. e della normativa previgente sono autorizzati ad effettuare l’esecuzione di test antigenico rapido su card o con strumentazione tipo POCT;
4) di stabilire che i test antigenici effettuati secondo le indicazioni di cui al presente provvedimento, nonché in base ai successivi provvedimenti in corso di emanazione da parte della Regione Puglia, vengano codificati,

aggiornando, con determinazione dirigenziale delle competenti Sezioni, il nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, di cui alla D.G.R. n.951/2013, con la prestazione:

a) "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura manuale";

b) "TEST ANTIGENICI (RAPID DIAGNOSTICS TEST Ag-RDTs – TAMPONE NASO-ORO-FARINGEO) a lettura facilitata";

5) di stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, per entrambe le prestazioni, il valore da tariffario omnicomprensivo di € 25,00 (venticinque/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

6) di stabilire, tenuto conto del benchmark effettuato tra le Regioni italiane che hanno già adottato provvedimenti tariffari, a modifica della deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2020, n.652, che la tariffa omnicomprensiva della prestazione "Ricerca RNA CORONAVIRUS – SARS – CoV-2 (COVID-19) codice 91.12.06, comprensivo di esecuzione del test diagnostico completo (estrazione e amplificazione mediante real - time), è fissata in € 60,00 (sessanta/euro) (IVA compresa) con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7) di stabilire che in caso di prelievo microbiologico correlato va applicata la tariffa riconducibile al codice 91.49.3 "Prelievo Microbiologico", prevista dal tariffario di cui alla D.G.R. n.951/2013;

8) di stabilire che le tariffe di cui sopra sono applicabili unicamente all'esecuzione "on site" delle prestazioni;

9) di stabilire che il costo di esecuzione dei test antigenici rapidi e dei test molecolari per i motivi non sanitari di cui al punto 2) del presente provvedimento sono a totale carico del richiedente e, quindi, senza oneri a carico del S.S.N. e S.S.R.;

10) di stabilire che l'esecuzione del test molecolare è ammessa unicamente presso la sede del laboratorio ammesso a far parte della rete regionale SARS-CoV-2 dovendosi escludere la prestazione "in service" ovvero in "circolarità" presso altri laboratori;

11) di stabilire che il prelievo, il traporto e l'esecuzione dei test molecolari e dei test antigenici deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle note tecniche contenute nelle circolari del Ministero della Salute e nei Rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità;

12) di stabilire che tutti i laboratori di analisi che eseguono test SARS-CoV-2 sono tenuti al puntuale rispetto degli obblighi informativi previsti dalle disposizioni regionali e che, in caso di mancato rispetto, le competenti Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti sono autorizzate ad adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti ivi compreso il divieto di esecuzione dei test SARS-CoV-2, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione o dell'accreditamento in base alla gravità dell'inadempimento;

13) di precisare che la mancata osservanza delle disposizioni nazionali e regionali in materia di esecuzione dei test SARS-CoV-2 e di obblighi informativi laddove dovesse determinare ripercussioni circa le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 potrà dar luogo ad accertamento delle responsabilità anche penali così come disciplinate dalle norme vigenti a carico dei soggetti responsabili;

14) di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti mediante le proprie articolazioni interne (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri e Prestazioni, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Referenti aziendali Flussi Covid-19) sono tenute all'esecuzione periodica delle verifiche circa il rispetto da parte dei laboratori privati delle disposizioni regionali che regolano l'esecuzione del test SARS-CoV-2, relativi adempimenti amministrativi e obblighi informativi;

15) di stabilire che con successivo provvedimento saranno aggiornate ed integrate le disposizioni organizzative relative alle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica, all'utilizzo delle piattaforme informatiche

regionali, agli obblighi informativi nonché l'aggiornamento della strategia relativa all'utilizzo dei delle diverse tipologie di test SARS-CoV-2 (sierologico, molecolare, antigenico, salivare) in coerenza con l'aggiornamento al quadro normativo e alle circolari ministeriali;

16) di sottoporre il presente provvedimento all'esame e ratifica della prima seduta di Giunta utile, all'esito della nomina dei suoi componenti.

Il Segretario della Giunta
dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
10.11.2020
16:44:17
UTC